



"FABIO BESTA"

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione Economico-Sociale

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AFM (articolazioni AFM - RIM - SIA)

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TURISMO

Via Don G. Calabria, 16 - 20132 Milano Tel. 02-2563075/4 - Fax 02-2592132

C.F.80121030151 - mail: MIIS04300D@istruzione.it - web: www.fbستا.edu.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

Anno Scolastico 2021-2022

Classe V D

Turismo

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA		FIRMA
Italiano	prof.ssa Tosi Stefania	<i>Stefania Tosi</i>
Storia	prof.ssa Tosi Stefania	<i>Stefania Tosi</i>
Inglese	prof.ssa Piana Degradi Eliana	<i>Eliana Degradi Piana</i>
Francese	prof.ssa Bianchi Giovanna	<i>Giovanna Bianchi</i>
Spagnolo	prof.ssa Tuccillo Emiliana	<i>Emiliana Tuccillo</i>
Tedesco	prof.ssa Lombardi Alessandra	<i>Alessandra Lombardi</i>
DLT	prof.ssa Elena Mainardi	<i>Elena Mainardi</i>
DTA	prof.ssa La Rosa Valentina	<i>Valentina La Rosa</i>
Matematica	prof.ssa Miggiano Raffaella	<i>Raffaella Miggiano</i>
Geografia Tur.	prof. Coluccia Geremia	<i>Geremia Coluccia</i>
Arte e Teritorio	prof. Gargano Ignazio	<i>Ignazio Gargano</i>
Scienze Mot.	prof. Belviso Francesco	<i>Francesco Belviso</i>
IRC	prof.. Colombo Paolo	<i>Paolo Colombo</i>

Milano, 15 maggio 2022



INDICE

1. LA SCUOLA E IL TERRITORIO DI APPARTENENZA
2. IL PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA
3. OBIETTIVI TRASVERSALI
4. OBIETTIVI DISCIPLINARI
5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
6. STORIA DELLA CLASSE
7. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
8. VALUTAZIONI PERIODICHE E FINALI: CRITERI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
9. CRITERI VALUTAZIONE DIDATTICA A DISTANZA
10. ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
11. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI
12. NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI/PLURIDISCIPLINARI
13. METODOLOGIA CLIL DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA
14. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)
15. ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE/EDUCAZIONE CIVICA
16. ATTIVITA' E PROGETTI CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
17. PROGRAMMI DISCIPLINARI
18. ALLEGATI (elenco testi di italiano, traccia elaborato di prima prova e scheda di valutazione, traccia elaborato di seconda prova e scheda di valutazione, documentazione sensibile)

1. LA SCUOLA E IL TERRITORIO DI APPARTENENZA

L'IIS "Fabio Besta" è situato in via Don Calabria, 16, alla periferia nord est di Milano, ben servita dai mezzi pubblici. Ciò fa sì che il bacino d'utenza risulti essere molto ampio comprendendo anche alunni provenienti da zone più esterne poste al limite urbano e extraurbano. L'Istituto ha assunto particolare significato per la vita della zona 2 di Milano poiché la collocazione nella cintura verde che connette l'hinterland alla città è in grado di favorire l'attività didattica, unendo ai vantaggi naturali (ampi spazi sportivi, ambienti esterni silenziosi e alberati) quelli della presenza di un vivacissimo tessuto metropolitano. L'esistenza, inoltre, di un servizio bar e adiacente area ristoro, facilita la permanenza a scuola nelle ore pomeridiane.

STORIA

L'Istituto apre il 1° ottobre 1975 come IX Istituto Tecnico Commerciale ad indirizzo amministrativo e per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere (PACLE) con Decreto del Presidente della Repubblica del 30/09/1975 n°1135.

Nell'anno successivo la scuola si consolida, acquisendo aule presso la succursale dell'ITIS Molinari, accoglie numerosi studenti pendolari, incrementa le attività extracurricolari e avvia corsi di sostegno allo studio. La capienza massima viene raggiunta nel 1978/79 con 76 classi e 1816 alunni. Viene aperta quindi un'altra succursale presso l'area del Parco Nord, che rimarrà attiva fino al 1980, ed avviata una mini sperimentazione dell'insegnamento delle lettere nel biennio, anticipando in parte le future innovazioni dei programmi Brocca e affini. Nel 1980 entra in vigore il Regolamento d'Istituto e nel mese di giugno del 1981 il Collegio Docenti e il Consiglio d'Istituto deliberano l'intitolazione dell'Istituto a Fabio Besta (Teglio, 1845-1922), noto studioso di ragioneria e docente presso l'Università Cà Foscari per circa 50 anni.

Nel 1981/82 è avviata la sperimentazione che prevede la presenza del docente madrelingua per l'insegnamento della conversazione nel triennio dei periti aziendali, sperimentazione che è durata finché è rimasto attivo il PACLE.

Dal 10/09/1983 è avviato l'indirizzo per ragionieri programmatori. Dal 1° settembre 1986 la scuola passa sotto la Presidenza della dott.ssa Bruna Sinnone Corno, che si fa carico di particolare impegno nell'attivare il Collegio Docenti e il Consiglio d'Istituto per l'acquisizione di nuovi indirizzi e tecnologie. Nel 1992/93 sono quindi avviati i corsi sperimentali IGEA (Indirizzo Giuridico Economico Aziendale) ed ERICA (Educazione alle Relazioni Interculturali nella Comunicazione Aziendale). Negli anni che seguono sono sempre più potenziate le attrezzature informatiche e multimediali, tanto che l'istituto apre l'indirizzo MERCURIO (per ragionieri programmatori) nel 1996/97 e diventa Polo per la Multimedialità, elaborando progetti di particolare valenza didattica e culturale.

Dal 2003/2004 l'Istituto si amplia con l'introduzione del nuovo corso di studi del Liceo delle Scienze Sociali a indirizzo della comunicazione.

Nel 2009 la scuola passa sotto la dirigenza della dott.ssa Paola Tieri che gestisce la riforma della scuola secondaria superiore introdotta dal Ministero, con la conseguente trasformazione dei corsi sia dell'Istituto Tecnico che del Liceo che diventano:

- Istituto Tecnico Economico Amministrazione, Finanza e Marketing con le tre articolazioni Amministrazione Finanza e Marketing (AFM); Sistemi Informativi Aziendali (SIA); Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)
- Liceo delle Scienze Umane, Opzione Economico Sociale

Dal 2014/15 la scuola passa sotto la dirigenza della dott.ssa Annalisa Raschellà e si amplia con l'istituzione del nuovo corso di studi sul Turismo, completando così l'offerta formativa nell'area Tecnico Economica.

2. IL PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA

Il corso di Istruzione Tecnica Settore Economico ad indirizzo Turismo ha come obiettivo la formazione di diplomati da inserire nel complesso mercato turistico, mutevole e sensibile alle variazioni dei fattori economici, ambientali e sociali che influenzano i flussi turistici e l'offerta economica ad essi connessa.

Il traguardo formativo che si propone non consiste solamente nel far acquisire conoscenze ma anche sviluppare una gamma di competenze e abilità che consentano al diplomato di adottare stili e comportamenti funzionali alle richieste provenienti dai diversi contesti, adattando la propria professionalità secondo l'andamento della domanda e valorizzando in modo integrato e sostenibile il patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico e paesaggistico.

Il diplomato deve conoscere il settore della produzione, commercializzazione ed effettuazione dei servizi turistici, all'interno di aziende private e di Enti pubblici nonché i processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile; si occupa sia di turismo di accoglienza sia di turismo in uscita in Italia e all'estero, con particolare riguardo ai Paesi Europei e del bacino del Mediterraneo; gli viene richiesta una buona cultura generale, familiarità con le lingue e la cultura di altri popoli, una formazione di base ampia e flessibile per affrontare diverse problematiche e saperle risolvere per mezzo di scelte ponderate e lavoro di gruppo gestendo i cambiamenti anche avvalendosi di tecniche di auto-aggiornamento.

In particolare egli è in grado di:

- osservare il fenomeno turistico ed elaborare programmi di rilevazione della domanda e dell'aspettativa dell'utenza (competenze di marketing);
- definire obiettivi, individuare le risorse necessarie allo scopo e valutare i diversi andamenti (competenze di progettazione);

- trattare con il pubblico, orientarne le scelte e assistere gli utenti (competenze di consulenza);
- facilitare le relazioni interpersonali, stabilire buone relazioni con il pubblico italiano e straniero, dimostrando conoscenza e consapevolezza di culture e codici culturali diversi (competenze relazionali);
- comunicare correttamente sia nella lingua italiana che nelle lingue straniere studiate comprendendo testi anche di contenuto specifico; utilizzare le lingue straniere nel rapporto con l'utenza o con professionisti stranieri anche a fine di studio o aggiornamento (competenze di comunicazione);
- utilizzare i sistemi informatici finalizzati alla gestione dei processi aziendali, alla produzione, ricerca ed elaborazione di dati (competenze di gestione-documentazione).

3. OBIETTIVI TRASVERSALI

A. COMPORTAMENTALI

- partecipazione attiva al lavoro didattico;
- dialogo costruttivo con insegnanti e compagni;
- disponibilità alla collaborazione con insegnanti e compagni;
- puntualità nello svolgimento delle consegne;
- rispetto del regolamento scolastico e del patto formativo.

B. COGNITIVI

- acquisizione di un metodo di studio;
- sviluppare capacità di apprendimento autonomo;
- acquisizione della consapevolezza del percorso intrapreso;
- acquisizione del linguaggio tecnico proprio di ogni disciplina;
- saper comunicare efficacemente facendo uso di linguaggi specifici;
- saper cogliere l'aspetto sistemico;
- saper creare modelli di situazioni e problemi;
- rafforzare capacità di analisi e sintesi nonché sviluppare capacità critiche.

Tutte le discipline concorrono al raggiungimento degli obiettivi trasversali attraverso gli obiettivi specifici della materia presenti nelle programmazioni individuali.

4. OBIETTIVI DISCIPLINARI

Tutte le discipline, ciascuna con gli specifici ambiti tematici, critici, linguistici e metodologici, concorrono in sinergia all'acquisizione delle competenze previste dal percorso di formazione.

Al termine del triennio gli allievi dovranno essere in grado di:

ITALIANO

- Conoscere e utilizzare con sicurezza le strutture della lingua per produrre testi coerenti, corretti e diversificati, in relazione a scopi e situazioni adeguate;
- Leggere testi di vario genere, utilizzando tecniche di lettura diverse, in relazione agli scopi;
- Riconoscere in un testo il nucleo di significato di base, decodificando la lingua di tradizione letteraria;
- Operare l'analisi dei testi, in particolare di quelli letterari, riconoscendone strutture ed elementi caratterizzanti;
- Trovare la relazione fra testo e contesto basandosi sulle caratteristiche testuali e sulle informazioni extratestuali relative al tempo, al luogo, al momento storico e al clima culturale che fanno da sfondo al testo;
- Confrontare il testo con i propri orizzonti culturali, esprimendo giudizi motivati sull'esperienza di lettura.

STORIA

- Classificare i fatti storici in ordine alla durata, alla scala spaziale, ai soggetti implicati;
- Tematizzare in modo coerente un fatto storico, riconoscendo soggetti, fatti, luoghi, periodi che lo costituiscono;
- Selezionare le informazioni coerentemente alla tematizzazione stabilita;
- Individuare la rilevanza attribuita ai diversi soggetti storici;
- Distinguere nei testi storiografici le informazioni fattuali, le concettualizzazioni, le valutazioni, i giudizi;
- Utilizzare gli strumenti propri della disciplina;
- Individuare su mappe la contemporaneità, la successione, la durata di strutture economiche e sociali;
- Comprendere che la conoscenza dei contesti è indispensabile per capire i fatti storici;
- Riconoscere la funzione delle relazioni spaziali nello svolgimento di fatti storici;
- Riconoscere la funzione dei riferimenti storici nei discorsi sul presente.

DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

- Conoscere la struttura del marketing turistico: concetti, orientamenti e mercato;
- Conoscere le caratteristiche delle imprese turistiche, con particolare riferimento a quelle dei tour operator;
- Conoscere le caratteristiche dei viaggi leisure e del business travel;
- Conoscere le varie funzioni della distribuzione del prodotto;
- Conoscere i servizi turistici locali;
- Calcolare il prezzo dei viaggi a full costing e break even point;
- Determinare la convenienza economica e problemi di scelta con direct costing;
- Determinare il prezzo dei viaggi a direct costing;
- Produrre semplici pacchetti turistici per viaggi individuali su domanda;
- Produrre semplici pacchetti turistici per viaggi di gruppo su domanda;
- Interpretare le richieste del cliente e cogliere le sue attese anche se non esplicitate;
- Pianificare e programmare un Business plan, marketing plan e budget di imprese turistiche;
- Formulare una proposta di viaggio adeguata alle esigenze del cliente;
- Individuare le procedure tipiche di lavoro di un'agenzia di viaggio;
- Costruire un itinerario turistico, determinarne il prezzo e predisporre un preventivo da presentare al pubblico.

LINGUA STRANIERA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA

- Acquisizione di una conoscenza sufficientemente efficace ai fini della comunicazione di strutture funzionali, lessicali e morfo-sintattiche;
- Comprendere, globalmente o analiticamente, a seconda della situazione e del livello di difficoltà, testi orali e scritti di varia natura, specialmente relativi al settore di indirizzo;
- Produrre testi orali e scritti di carattere generale o specifico dell'indirizzo con sufficiente coerenza, coesione e ad un livello accettabile di correttezza;
- Affrontare una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione, su argomenti di carattere generale o specifico dell'indirizzo con accettabile efficacia comunicativa, reagendo anche di fronte a situazioni comunicative impreviste;
- Trasporre, anche con semplice attività di traduzione, dalla e nella lingua straniera il contenuto di testi di vario tipo, soprattutto di carattere professionale, in modo semplice ma sostanzialmente corretto;

- Operare connessioni modulari all'interno della disciplina e stabilire raccordi possibili con le altre discipline, in particolar modo quelle di indirizzo;
- Operare semplici confronti tra sistemi linguistici e culturali diversi cogliendo, almeno in modo essenziale, gli elementi comuni e le identità specifiche.

TERZA LINGUA COMUNITARIA (TEDESCO)

- Utilizzare la lingua per scopi comunicativi identificando le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, scritte, orali o multimediali.
- Utilizzare appropriate strategie per comprendere testi di varia tipologia di interesse personale ,quotidiano e legato al linguaggio specifico settoriale .
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi analizzando aspetti relativi alla cultura con particolare riferimento all'ambito sociale, storico e artistico.
- Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti familiari di interesse personale, sociale, d'attualità e di linguaggio settoriale.
- Operare connessioni modulari all'interno della disciplina e stabilire raccordi possibili con le altre discipline, in particolar modo quelle di indirizzo.

GEOGRAFIA TURISTICA

- Far uso della terminologia essenziale del linguaggio specifico;
- Analizzare e comprendere le modalità con cui l'attività turistica si inserisce in un sistema territoriale e comprenderne gli effetti che da tale inserimento scaturiscono;
- Analizzare le relazioni e le interdipendenze tra realtà fisica ed antropica;
- Analizzare e sintetizzare i vari argomenti con una certa completezza ed organicità;
- Individuare, descrivere, rappresentare e spiegare i fattori principali che influiscono sulla localizzazione delle attività turistiche;
- Leggere e commentare tabelle, diagrammi e dati statistici;
- Collocare i fenomeni sulle carte geografiche e tematiche.

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

- Comprendere il linguaggio tecnico-giuridico specifico della disciplina ed utilizzarlo in modo corretto;
- Conoscere le linee essenziali della disciplina normativa applicabile al settore turistico;
- Conoscere i testi normativi più importanti per il settore turistico (Costituzione, fonti comunitarie, leggi statali e regionali);
- Individuare ed applicare gli istituti giuridici di tipo pubblicistico e privatistico all'attività economica in campo turistico;
- Acquisire un metodo di studio adeguato alla disciplina;
- Argomentare con terminologia appropriata i contenuti appresi, rielaborandoli in modo chiaro e coerente.
- Collegare contenuti e concetti.

MATEMATICA APPLICATA

Il programma del quinto anno permette agli studenti di verificare come tale disciplina diventi uno strumento valido per risolvere problemi di varia natura. Soprattutto in questo anno di corso, la Matematica può concorrere efficacemente al raggiungimento degli obiettivi trasversali, attraverso l'interdisciplinarietà degli argomenti proposti agli studenti. In particolare:

- Operare con i metodi dell'analisi matematica per funzioni di variabile reale;
- Tradurre e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici attraverso il ricorso a modelli matematici;
- Praticare procedimenti induttivi e riconoscendo i vantaggi nella risoluzione di problemi reali;
- Riconoscere il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre scienze;
- Sviluppare l'attitudine ad un approccio sistematico e coerente ai problemi, favorendo la loro risoluzione mediante il ricorso a rappresentazioni grafiche e, più in generale, a schematizzazioni o matematizzazioni adeguate. In particolare dato un problema saper: interpretarlo correttamente, riconoscerne i dati, individuare un opportuno procedimento risolutivo, valutare i dati e i risultati ottenuti.

STORIA DELL'ARTE E TERRITORIO

- Acquisizione di una corretta metodologia di lettura di un'opera d'arte attraverso caratteristiche materiali, iconografiche ed espressive;
- Capacità di presentazione di un autore e/o di un movimento scuola per una precisa contestualizzazione dell'opera;
- Analizzare le caratteristiche stilistiche e di contenuto ai fini dell'interpretazione e valutazione delle relazioni storiche, culturali, sociali ed economiche di cui le opere sono documento;
- Analizzare, comprendere e valutare una varietà di opere considerate nella loro complessità e nella diversità delle realizzazioni;
- Riconoscere e analizzare le caratteristiche tecniche e strutturali di un'opera, individuandone i significati;
- Identificare contenuti e modi della raffigurazione e i loro usi convenzionalmente codificati;
- Comprendere le relazioni che opere di ambiti, civiltà ed epoche diverse hanno con il contesto, considerando autore ed eventuale corrente artistica, la destinazione, le funzioni, il rapporto con il pubblico e il committente;
- Riconoscere gli eventuali rapporti che un'opera può avere con altri ambiti della cultura;
- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito artistico.

SCIENZE MOTORIE

- Saper gestire la motricità generale del proprio corpo;
- Organizzare e applicare personali percorsi di attività motoria e sportiva;
- Saper lavorare in gruppo e a coppie;
- Saper gestire il successo, enfatizzare il rispetto di norme e regole;
- Analizzare in senso critico i fenomeni sociali legati ai diversi stili di vita;
- Definire e/o rinforzare la cultura che tende a considerare il "movimento" come stile di vita e risorsa imprescindibile per la salute e il benessere psicofisico.

EDUCAZIONE CIVICA

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.
- Rispettare e valorizzare il territorio e il patrimonio culturale dei beni pubblici comuni.
- Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile.

RELIGIONE CATTOLICA

- Conoscere alcune linee di pensiero della Chiesa cattolica sulle principali tematiche che intersecano la vita dell'uomo nella società contemporanea
- Conoscere la riflessione della Chiesa su specifiche tematiche morali
- Saper riconoscere in alcuni avvenimenti del mondo contemporaneo la continuità/discontinuità con il messaggio cristiano
- Saper utilizzare i principi della morale cristiana per leggere i fatti della realtà
- Saper costruire un giudizio critico e maturo sulla condizione attuale, sulle sue risorse, sui suoi limiti

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Dopo un biennio comune a tutti gli indirizzi la classe si è costituita, al terzo anno, con un numero di allievi di poco superiore a quello attuale in seguito ad alcuni trasferimenti ad altri istituti o indirizzi, a una non ammissione in quarta e a un nuovo inserimento in quinta. Erano presenti un alunno/a con DSA e due BES per i quali sono stati predisposti specifici PDP tutt'oggi attivi. A questi, al quinto anno, si sono aggiunti altri due PDP per BES. In merito agli interventi del Consiglio di Classe si rimanda alla documentazione riservata allegata al presente documento. Fin dall'inizio il livello degli apprendimenti risultava mediamente adeguato anche se emergevano due gruppi distinti per abilità linguistiche e organizzative, disomogeneità che permane tuttora, nonostante l'interesse, la partecipazione e la collaborazione al dialogo formativo abbiano sempre contraddistinto la quasi totalità degli studenti.

La repentina introduzione della didattica a distanza nel novembre 2020 ha impattato negativamente solo sul rendimento di alcuni allievi/e, che risultava altalenante per inadeguati attenzione e coinvolgimento nello studio domestico anche se la maggior parte della classe ha risposto alle misure introdotte a seguito dell'emergenza sanitaria con adeguato senso di responsabilità e coinvolgimento, mantenendo vivo l'interesse nello studio e collaborando in modo costruttivo con i docenti, anche quando non si è reso più possibile attuare tutte quelle iniziative extra-curricolari che suscitano l'interesse personale per la cultura e curiosità per tematiche che dovrebbero essere oggetto di approfondimento individuale per un diplomato nell'indirizzo turistico.

In particolare il gruppo composto dalle allieve di seconda lingua straniera francese (12 alunne) si è particolarmente distinto per impegno non solo rispetto alle scadenze ma anche durante la frequenza di un corso base di lingua spagnola in preparazione allo stage Erasmus+Vet a Fuerteventura, che ha visto impegnato il gruppo classe, ad eccezione di due allievi, dal 10 settembre al 10 ottobre 2021. Tale esperienza, fortemente formativa a livello professionale e personale, ha tuttavia comportato una generale riduzione della programmazione disciplinare. La frequenza è stata perlopiù regolare ad eccezione di un esiguo numero di studenti che hanno fatto registrare assenze o ritardi leggermente al di sopra della media della classe, e, in un caso, purtroppo, con assenze in occasione di momenti di verifica. Pur confermando una certa disomogeneità sotto l'aspetto del profitto, con qualche caso di fragilità, il quadro delineato è generalmente soddisfacente, anche nel campo relazionale e nell'assunzione di responsabilità di tutto il gruppo classe.

6. STORIA DELLA CLASSE

CLASSE	Numero inizio anno	di cui ripetenti	DSA/ BES	Ritirati/Trasferiti	Non promossi a giugno/Non scrutinati	Non promossi a settembre	Promossi alla classe successiva
III	27	5	3	4	0	0	23
IV	23	0	3	0	1	0	22
V	23	1	5	0

DEBITI FORMATIVI

MATERIE	CLASSE III Legge deroga O.M.n.11 del 16 maggio 2020			CLASSE IV		
	Alunni promossi con PAI O.M.n.11 del 16 maggio 2020	Superati	Non superati	Assegnati	Superati	Non Superati
MATEMATICA.APPL.	7	3	4	6	6	0
L. str. SPAGNOL O	2	0	2			
L. str. TEDESCO				2	2	0
ITALIANO				2	2	0
STORIA				1	1	0

ATTIVITA' DI RECUPERO NEL TRIENNIO

- Progressività nel lavoro scolastico
- Costanti richiami agli argomenti risultati poco chiari o difficili
- Recupero in itinere delle carenze e lacune evidenziate
- Sportello help
- Corso di recupero pomeridiano
- Lezioni in DAD su Piattaforma Google suite for Education

MATERIE	RECUPERO IN ITINERE E/O STUDIO INDIVIDUALE	CORSO DI RECUPERO POMERIDIANO	PAI Legge deroga O.M.n.11 del 16 maggio 2020 Piattaforma Google suite for Education (solo classe terza)
ITALIANO	X		
STORIA	X		
GEOGRAFIA TUR.	X		
DIR. E LEG. TUR.	X		
STORIA DELL'ARTE E TERRITORIO	X		
MATEMATICA APPL		X	X
L. str. INGLESE	X		
L. str. SPAGNOLO	X		
L. str. TEDESCO	X		
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	X		
SCIENZE MOTORIE	X		

IL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

	a.s. 2019-2020	a.s. 2020-2021	a.s. 2021-2022
MATERIA	classe III	classe IV	classe V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	prof.ssa Tosi Stefania	prof.ssa Tosi Stefania	prof.ssa Tosi Stefania
STORIA	prof.ssa Tosi Stefania	prof.ssa Tosi Stefania	prof.ssa Tosi Stefania
GEOGRAFIA TURISTICA	prof. Guglielmi Mauro	prof. Coluccia Geremia	prof. Coluccia Geremia
STORIA DELL'ARTE E TERRITORIO	prof. Gargano Ignazio	prof. Gargano Ignazio	prof. Gargano Ignazio
LINGUA STRANIERA INGLESE	prof.ssa Piana Degradi Eliana*	prof.ssa Piana Degradi Eliana*	prof.ssa Piana Degradi Eliana*
2°LINGUA STRANIERA FRANCESE	prof. Crimella Laura	prof. Amato Claudia	prof. Bianchi Giovanna
2°LINGUA STRANIERA SPAGNOLO	prof.ssa Tuccillo Emiliana	prof.ssa Tuccillo Emiliana	prof.ssa Tuccillo Emiliana
3° LINGUA STRANIERA TEDESCO	prof.ssa Lombardi Alessandra	prof.ssa Lombardi Alessandra	prof.ssa Lombardi Alessandra
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	prof.ssa Saviotti Raffaella	prof.ssa Saviotti Raffaella	prof.ssa Mainardi Elena
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	prof.ssa Contino Germana	prof.ssa Maglione Emilia	prof.ssa La Rosa Valentina
MATEMATICA APPLICATA	prof.ssa Miggiano Raffaella	prof.ssa Miggiano Raffaella	prof.ssa Miggiano Raffaella
SCIENZE MOTORIE	prof.ssa Petillo Giulia	prof. Radice Mario	prof. Belviso Francesco
RELIGIONE o M.A.	prof. Colombo Paolo	prof. Colombo Paolo	prof. Colombo Paolo

*coordinatore di classe

7. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Modalità/Materia	Lezione frontale	Lezione partecipata	Lavoro di gruppo	Uso strumenti multimediali	Simulazione
Italiano	x	x	x	x	x
Storia	x	x		x	x
Lingua straniera inglese	x	x	x	x	
Seconda lingua straniera francese	x	x		x	
Seconda lingua straniera spagnolo	x	x		x	
Terza lingua straniera tedesco	x	x	x	x	
Matematica	x	x		x	
DTA	x	x		x	x
Diritto e Legislazione Turistica	x	x		x	
Geografia turistica	x	x	x	x	
Arte e Territorio	x	x		x	
Scienze Motorie	x	x	x	x	
IRC	x	x	x	x	
Educazione Civica	x	x		x	

Strumenti utilizzati/Materia	Interrogazione lunga	Interrogazione breve	Produzione scritta/problemi	Questionario	Esercizi
Italiano	x	x	x	x	x
Storia	x	x	x	x	
Lingua straniera inglese	x	x	x	x	x
Seconda lingua straniera francese	x	x	x		x
Seconda lingua straniera spagnolo	x	x	x		x
Terza lingua straniera tedesco	x	x	x		x
Matematica		x	x	x	x
DTA			x	x	x
Diritto e Legislazione Turistica	x	x	x	x	
Geografia turistica	x	x	x		x
Arte e Territorio	x	x	x		
Scienze Motorie		x	x	x	x
IRC		x			
Educazione Civica	x	x	x	x	

Mezzi	Laboratorio (informatica, lingue, 3.0)	Strumenti multimediali	Libro di testo	Dispense/Fot ocopie	Conferenze/ Esperti esterni
Italiano		x	x	x	x
Storia		x	x	x	x
DTA		x	x	x	
Geografia Turistica		x	x		
1° Lingua straniera		x	x	x	
2° lingua str. spagnolo	x	x	x	x	
2° lingua str. francese	x	x	x	x	
3° lingua str. tedesco		x	x	x	
Storia dell'Arte e Terr.		x	x		
Matematica		x	x	x	
Diritto e Leg. Tur.		x	x	x	x
Scienze Motorie		x	x		
IRC		x	x		
Educazione Civica		x		x	x

8. VALUTAZIONI PERIODICHE E FINALI: CRITERI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il Consiglio di Classe, nell'attribuire le valutazioni periodiche e finali, per ogni alunno ha preso in esame:

- Progressione di ciascun allievo rispetto ai livelli di partenza;
- Partecipazione attiva all'interazione didattica;
- Rispetto delle scadenze e delle consegne;
- Impegno nelle attività didattiche e nello studio domestico;
- Livello medio della classe;
- Profitto misurato nelle singole prove.

TABELLA CONSUNTIVA DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe ha fatto riferimento alla seguente tabella che sintetizza i criteri di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza. Per una declinazione più particolareggiata si rimanda, eventualmente, ai piani di lavoro dei singoli docenti.

10	Conoscenze sicure ed approfondite e capacità di fondare criticamente le proprie affermazioni. Capacità di riapplicare autonomamente e criticamente le conoscenze in situazioni nuove. Capacità di affrontare problemi complessi, trovando le soluzioni ottimali. Capacità di collegare e utilizzare conoscenze pluridisciplinari anche in modo creativo. Esposizione appropriata e ricca. Capacità di argomentazione complessa, padronanza dei linguaggi specifici.
9	Conoscenze sicure ed approfondite dei contenuti. Capacità di applicare autonomamente e con sicurezza le conoscenze in situazioni nuove. Capacità di affrontare problemi complessi, trovando le soluzioni ottimali. Capacità di rielaborare e collega conoscenze anche a livello pluridisciplinare. Esposizione sicura e appropriata. Capacità di argomentazione complessa, padronanza dei linguaggi specifici.
8	Conoscenza approfondita dei contenuti. Soddisfacente capacità di analisi concettuale e di collegamento dei contenuti. Capacità di affrontare correttamente anche i problemi complessi. Esposizione chiara e corretta, capacità di organizzare e argomentare un discorso.
7	Conoscenza essenziale dei contenuti con sufficiente capacità di analisi e di collegamento. Capacità di affrontare problemi mediamente complessi senza errori, ma solo con imprecisioni. Esposizione linguisticamente corretta, capacità di pianificare un discorso e di argomentare in modo semplice.
6	Conoscenza non approfondita degli argomenti fondamentali, con lievi errori nell'analisi dei concetti. Esecuzione corretta solo di compiti semplici. Esposizione semplice ma corretta.
5	Conoscenza lacunosa ed incompleta con errori non particolarmente gravi e con difficoltà ad analizzare i dati e i concetti. Presenza di limitate abilità utilizzate in compiti semplici, con errori ed imperfezioni. Esposizione imprecisa.
4	Conoscenza molto lacunosa, superficiale e frammentaria dei contenuti con numerosi gravi errori. Grave difficoltà nell'applicazione delle conoscenze. Esposizione lacunosa e frammentaria e linguisticamente impropria.
3	Assenza quasi totale della conoscenza dei contenuti, gravi lacune ed errori nella loro presentazione, nessun conseguimento delle abilità richieste.
2	Non ottemperanza alle richieste della verifica e/o assenza totale delle conoscenze dei contenuti.
1	Rifiuto di sottoporsi alla verifica.

9. CRITERI DI VALUTAZIONE DIDATTICA A DISTANZA

Indicatore 1 - Partecipazione e senso di responsabilità Descrittori: Frequenza e puntualità; Motivazione

Indicatore 2 - Capacità di interazione
Descrittori: Con i docenti; Con i compagni di classe

Indicatore 3 - Gestione informazioni e contenuti
Descrittori: Acquisizione dei contenuti; Organizzazione; Abilità e competenze

Indicatore 4 - Capacità comunicativa
Descrittori: Efficacia del messaggio e correttezza della terminologia; Ascolto e confronto

Indicatore 5 - Utilizzo risorse digitali
Descrittori: Abilità digitali; Realizzazione di prodotti digitali

Ottimo (9-10)
Dimostra ottima motivazione e impegno significativo; sempre puntuale nelle consegne; sempre responsabile e collaborativo nei confronti delle attività proposte, con i docenti e con i compagni; conosce i contenuti in modo completo ed approfondito, possiede abilità e competenze di livello avanzato e ottime capacità critiche e di rielaborazione personale; sa comunicare in modo ottimale; dimostra ottima padronanza nell'uso delle risorse digitali e nella esecuzione di prodotti.
Buono (7-8)
Opera in modo autonomo; è motivato e il suo impegno è costante; è regolare nel rispettare i tempi delle consegne; è responsabile e collabora con i docenti e con i compagni; ha una conoscenza dei contenuti discreta-buona, possiede abilità e competenze di livello intermedio e capacità critiche discrete-buone; ha una buona capacità di comunicare; utilizza le risorse della rete a disposizione in modo consapevole ed efficace.
Sufficiente (6)
Solo orientato è in grado di operare in maniera autonoma; dimostra motivazione e impegno sufficienti; non è sempre puntuale nel rispettare i tempi delle consegne; riesce ad interagire con docenti e compagni; conosce sufficientemente i contenuti, possiede abilità e competenze di base e capacità critiche elementari; ha una sufficiente capacità di comunicare, utilizza le risorse della rete in modo poco ordinato e parziale.
Inadeguato (1-5)
Inadeguato senso di responsabilità; necessità di frequenti sollecitazioni; non puntuale e non rispettoso delle consegne; non propone soluzioni e non interagisce; non gestisce le informazioni in maniera adeguata; non ha una sufficiente conoscenza dei contenuti, non ha conseguito abilità e competenze di base e dimostra inadeguata capacità critica; ha una capacità comunicativa mediocre; ha difficoltà ad utilizzare le risorse della rete disponibili; non realizza prodotti digitali.

10. ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Allegato A
(di cui all'articolo 15, comma 2, d.lgs.62/2017)

TABELLA

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Allegato C
(O.M. 14/03/2022)

Tabella 1 Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40

33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti in presenza di almeno una di queste condizioni:

Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;

Media dei voti inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;

punteggio basso che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, **quando** lo studente:

- ha partecipato con interesse e impegno alla attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF)
- certificazioni di lingue, attività extra scolastiche svolte per la scuola, tutor per attività di orientamento in entrata, partecipazione a stage all'estero, donazione del sangue
- produce la documentazione di qualificate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza (Credito Formativo), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF

Non si assegna il punto di credito formativo se il voto in condotta è uguale a 6.

Nel caso di situazioni molto particolari, che suggeriscano l'opportunità dell'attribuzione o meno del punto di credito al di fuori dei criteri sopra indicati, il Consiglio di classe ha potuto sempre, nella sua sovranità, deliberare quanto ritenuto adeguato fornendo dettagliate motivazioni.

11. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

Obiettivi formativi

OBIETTIVI RAGGIUNTI DA:	TUTTI	MAGGIORANZA	UNA PARTE
Rispetto reciproco	x		
Disponibilità alla collaborazione con i compagni		x	
Disponibilità alla collaborazione con i docenti		x	
Rispetto degli impegni e degli obblighi scolastici		x	
Partecipazione attiva e cooperativa al lavoro didattico		x	
Consapevolezza del proprio stile comunicativo e relazionale			x
Consapevolezza delle regole		x	
Consapevolezza delle istituzioni, delle strutture e delle funzioni esistenti all'interno della comunità civile		x	

Obiettivi cognitivi

OBIETTIVI RAGGIUNTI DA:	TUTTI	MAGGIORANZA	UNA PARTE
Sviluppo delle capacità di: - osservazione - riflessione - comparazione			x
Acquisizione del metodo di studio: - saper ascoltare con attenzione - saper prendere appunti - saper usare il manuale e gli appunti in modo corretto - saper schematizzare le conoscenze acquisite			x
Acquisizione del livello base dei contenuti		x	
Sviluppo della capacità di individuare ed esprimere ciò che è fondamentale		x	
Capacità di effettuare collegamenti organici pluridisciplinari			x

12. NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI/PLURIDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe ha individuato e sviluppato le seguenti tematiche pluridisciplinari:

ARGOMENTO	DISCIPLINE
Finanziamento al turismo e tutela dei beni culturale e paesaggistici	diritto e legislazione turistica, arte e territorio, geografia turistica
La guerra civile spagnola	storia, arte e territorio, spagnolo
Il Grand Tour	francese, tedesco, arte e territorio, geografia turistica
Il paesaggio nel Romanticismo	italiano, arte e territorio
Nascita della Repubblica Italiana, la costituzione repubblicana	storia, diritto e legislazione turistica
I totalitarismi e le forme di stato e di governo	storia, diritto e legislazione turistica, geografia turistica, spagnolo, tedesco, arte e territorio, scienze motorie
La crisi della società e dell'identità nell'arte e nella letteratura	italiano, arte e territorio
Le avanguardie	italiano, francese, arte e territorio
Itinerari turistici e risorse del territorio	inglese, spagnolo, francese, tedesco, discipline turistiche e aziendali, arte e territorio, geografia turistica
Problemi di ottimizzazione	discipline turistiche e aziendali, matematica applicata
Colonialismo	storia, geografia turistica, francese, arte e territorio

13. METODOLOGIA CLIL DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA

Il DPR 15 marzo 2010, n. 88, all' art. 8, comma 2 lettera b), prevede per gli Istituti Tecnici che:
"Con successivi decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definiti:

(...)

h) i criteri generali per l'insegnamento, in lingua inglese, di una disciplina non linguistica compresa nell'area di indirizzo del quinto anno, da attivare in ogni caso nei limiti degliorganici determinati a legislazione vigente."

Nell'ambito di insegnamento di Discipline Turistiche e Aziendali è stato quindi trattato il modulo *Analysis and Control of Costs within Tourist Enterprises*.

14. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

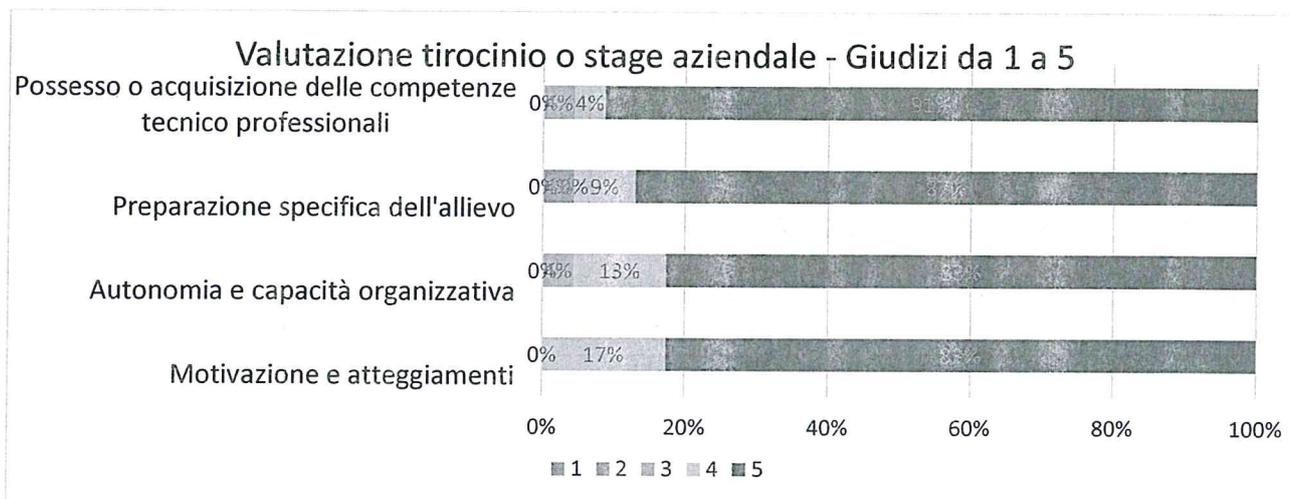
La classe ha avuto l'opportunità di partecipare nel triennio ad attività inerenti ai "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" indicativamente per 237 ore, in ottemperanza a quanto prescritto dalla Legge Bilancio 2019.

Tali attività hanno contribuito nell'arco del triennio al conseguimento delle seguenti competenze:

- Progettare, documentare e presentare servizi e prodotti turistici prestando attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, ambientale;
- Utilizzare gli strumenti informativi aziendali per l'analisi, la pianificazione e il controllo nelle imprese turistiche;
- Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche interpretandone modelli, processi gestionali e flussi informativi;
- Padroneggiare la lingua inglese e una seconda lingua comunitaria per scopi comunicativi utilizzando i linguaggi settoriali; utilizzare una terza lingua comunitaria per comprendere e trasmettere informazioni essenziali.

L'alternanza di ore di formazione in aula con attività di progetto e periodi di lavoro in azienda ha altresì contribuito allo sviluppo di competenze trasversali, quali problem solving, capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma, potenziamento delle capacità relazionali e di comunicazione, rispetto degli impegni e dei tempi, rispetto dell'organizzazione del lavoro, sviluppo di responsabilità personale, di indipendenza e di iniziativa.

In particolare l'esperienza di lavoro presso strutture turistiche a Fuerteventura nell'ambito del progetto Erasmus ha rappresentato un momento formativo caratterizzato da elevata complessità dal momento che le competenze richieste in tale ambito sono state molteplici: da quelle tecnico professionali a quelle linguistiche, da quelle relazionali a quelle organizzative caratterizzanti il mondo del lavoro. In tale ambito i risultati ottenuti dalle studentesse e dagli studenti sono stati particolarmente soddisfacenti come mostrato dal grafico riportato di seguito:



Le iniziative di orientamento in uscita hanno favorito la capacità di riflettere su sé stessi, identificando i propri interessi e le proprie attitudini, di pensare in termini propositivi e progettuali nonostante l'incertezza e lo stress psicologico ed emotivo generati dall'emergenza Covid-19 e di presentarsi in modo efficace al mondo del lavoro.

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento ha seguito, nell'arco del triennio, la seguente scansione:

CLASSE	Ore	Attività
TERZA 2019-2020	4	Corso per la sicurezza sul lavoro. Ente formatore: Gi Group
	2	Ore d'aula: analisi di dati del settore turistico
	4	Visita alla BIT
	3	Visita guidata alla mostra Canova e Thorvaldsen presso le Gallerie d'Italia e attività preparatoria
	4	Visita guidata città di Firenze
	15	Corso on line ENI
	3	Laboratorio sulla comunicazione. Ente formatore: IED
TOTALE	35	
	2	<i>Attività di hostess al convegno "Le 5 E dell'energia" a Milano. Ente organizzatore: Osservatorio permanente Giovani Editori*</i>
	3	<i>Attività di accoglienza al Salone dell'Orientamento organizzato dagli IISS Besta e Natta presso la nostra sede**</i>

* 2 studenti partecipanti all'attività

**5 studenti partecipanti all'attività

CLASSE	Ore	Attività
QUARTA 2020-2021	2	Navigazione su siti di enti turistici
	2	Webinar "Gi on track"-Scendi in pista con Gi Group. Metti in moto le skills necessarie ad affrontare il mondo del lavoro!"
	4	Orientamento in uscita: Smart Future Academy - Evento di Orientamento Milano 2020 "Cosa Farai da grande"
	7	Orientamento in uscita: Allenarsi per il futuro con Bosch e Randstad - primo e secondo modulo e discussione dell'attività
	2	Orientamento in uscita: Incontro di orientamento con l'Università degli Studi di Milano-Bicocca
	2	Orientamento in uscita: Incontro di orientamento con la dott.ssa Minetti di Innovaprofessioni e simulazione di lezione su "Evoluzione del settore turismo e sull'accoglienza turistica"
	5	Orientamento in uscita: corso sulla stesura di una lettera motivazionale tenuto dalla Prof.ssa Tosi
	2	Orientamento in uscita: analisi e compilazione del CV EUROPASS
	2	Orientamento in uscita: Incontro "Orientati: scuola superiore ... e poi?" tenuto dalla psicologa orientatrice dott.ssa Barbara Dal Farra
	2	Incontro con UniCredit sul tema Banche e multicanalità

	3	Incontro del ciclo Unicredit Banking Academy dal titolo: "Da una buona idea a una buona impresa!" Tema dell'incontro: il Business Plan
	2	Ricerca sull'utilizzo delle App Powtoon e Bitemoji per la creazione di un Project Work
	1	Preparazione all'attività di Erasmus: Incontro con il dott. Ferrara e la dott.ssa Walacick di Ifom, la prof. ssa Roberto e due studentesse neodiplomate in Erasmus a Tenerife
	2	Stesura dell'atto costitutivo di una S.p.a
	1	Video lezioni di accoglienza turistica: l'hotel, il front office, la prenotazione telefonica, il check in.
TOTALE	40	
	15	<i>Corso on line di lingua spagnola in preparazione allo stage Erasmus in strutture turistiche*</i>

**L'attività è stata svolta per 15 alunni la cui seconda lingua straniera non è Spagnolo ma Francese in vista dell'Erasmus a Fuerteventura*

CLASSE	Ore	Attività
QUINTA 2021-2022	2	Orientamento in uscita: Incontro di orientamento con GI GROUP (CV, video colloqui e cenni a contratto di apprendistato e tirocinio)
	160	Progetto Erasmus: stage presso strutture turistiche di Fuerteventura
TOTALE	162	

**15. ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE
/EDUCAZIONE CIVICA**

TERZO ANNO CITT. E COST.	QUARTO ANNO ED. CIV.	QUINTO ANNO ED.CIV.
<p>Progetto <i>A Scuola di Prevenzione</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • incontro conferenza sull'uso e abuso di sostanze tenuto dalla Polizia Municipale di Milano; • incontro conferenza sull'uso e abuso di sostanze alcoliche e sull'alcolismo tenuto dal dott. Fassati 	<p>Il Consiglio di Classe, tenuto conto delle indicazioni dei Dipartimenti, identifica come tematica comune l'Agenda ONU 2030, il miglioramento della qualità della vita e lo Sviluppo sostenibile e declina le ore e gli argomenti dell'insegnamento dell'educazione Civica come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il mercato del lavoro, fonti di diritto del lavoro, sicurezza e prevenzione l'ILO, agenda 2030 e sviluppo sostenibile (obiettivo 8), UNWTO • overshoot day 2020 • dalla società per ceti alla società per classi • tutela ambientale, costituzione dei parchi nazionali, conservazione dei mari quale risorsa per il turismo (obiettivo 14) • analisi statica di dati e modellizzazione di aspetti economici • fraternità sociale 	<p>Il Consiglio di Classe, tenuto conto delle indicazioni dei Dipartimenti, identifica le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'Unione Europea e le sue istituzioni, educazione alla cittadinanza europea e il suo processo di integrazione • tutela del patrimonio culturale (art. 9), educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e dei beni pubblici comuni • crescita economica sostenibile nel settore turistico e tematiche di educazione finanziaria • Fraternità sociale e tema della donazione (sangue e midollo)

16. ATTIVITA' E PROGETTI CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

CLASSE TERZA

- visita al museo archeologico di Milano
- adesione a uno spettacolo teatrale in lingua francese presso il centro PIME
- nell'ambito del progetto *Quotidiano in Classe*, partecipazione a un incontro del ciclo Young Factor a Firenze e contestuale visita didattica della città
- incontro di orientamento alle carriere internazionali con l'associazione Diplomatici Italiani
- incontro di orientamento agli studi all'estero organizzato da EURES
- partecipazione agli stage linguistici in Irlanda e Spagna (su adesione volontaria di alcuni studenti)

CLASSE QUARTA

A causa del perdurare dello stato d'emergenza sanitario dettato dalla pandemia da Saars-CoV19 per l'anno di riferimento il Consiglio di Classe non è stato in grado di progettare e attuare percorsi di ampliamento dell'offerta formativa

CLASSE QUINTA

- visita al Museo del '900 di Milano
- viaggio di istruzione a Roma

17. PROGRAMMI DISCIPLINARI

PROGRAMMA DI ITALIANO

Libro di testo: *L'attualità della letteratura, secondo i nuovi programmi* Vol. 3.1-3.2, Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, Ed. Paravia

L'ETÀ DEL REALISMO

Il Positivismo: accenni all'ideologia, al contesto storico-culturale e alla diffusione in Italia ed Europa.

Il Naturalismo francese

Il Naturalismo francese: definizione, limiti cronologici, caratteristiche, motivi ricorrenti. L'influenza del Positivismo e dell'evoluzionismo di Darwin in letteratura.

La poetica naturalistica: i canoni dell'impersonalità, della scientificità e della dialettalità. Zola e il saggio teorico *Il romanzo sperimentale*. Lettura, analisi e commento di alcuni brani scelti tratti da *L'Assommoir* di Zola: *L'alcol inonda Parigi* (capitolo II).

Trama, contenuto tematico e significato del romanzo *Madame Bovary* di Gustave Flaubert. Caratteristiche, tematiche, protagonisti.

Trama, contenuto tematico e significato del romanzo dei fratelli Edmond e Jules De Goncourt *Geminie Lacerteux*; lettura, analisi e commento della Prefazione (*Il manifesto del Naturalismo*).

Giovanni Verga e il Verismo

Dal Naturalismo francese al Verismo italiano: elementi di continuità e differenze.

Definizione, limiti cronologici, caratteristiche, motivi ricorrenti del Verismo.

Giovanni Verga. Biografia e opere principali. Lettura delle novelle *Fantasticherie* e *Rosso Malpelo*, tratte da *Vita dei campi*. Lettura della novella *La roba* da *Novelle rusticane*.

La poetica verghiana: l'attuazione dei precetti veristici dell'oggettività e dell'impersonalità; la questione della lingua e l'apporto del dialetto siciliano. I temi fondamentali presenti nell'opera dello scrittore: la dura lotta quotidiana per l'esistenza, l'attaccamento alla casa (ideale "dell'ostrica"), la passione della "roba". Il "ciclo dei vinti": struttura e composizione del progetto; significato complessivo del ciclo. *I Malavoglia*:

genesi, struttura, trama completa, analisi stilistica e tematica. Il carattere sperimentale del romanzo e il suo valore di studio sociale dotato di precisione scientifica. La concezione verghiana del mondo. Il significato del romanzo. La sperimentazione linguistica e l'introduzione del discorso indiretto libero (definizione, significato, funzione all'interno dell'opera).

I Malavoglia. Lettura del brano antologizzato: *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*, cap. I; **Mastro-don Gesualdo:** intreccio, impianto narrativo. Lettura del brano antologizzato: *la morte di mastro don Gesualdo*, cap V.

L'ETÀ DEL DECADENTISMO EUROPEO E ITALIANO SIMBOLISMO, ESTETISMO, DECADENTISMO E NUOVE SENSIBILITÀ

La visione del mondo decadente.

La poetica del Decadentismo.

I principali poeti "maledetti": Charles Baudelaire, Paul Verlaine, Arthur Rimbaud.

Il passaggio dall'Ottocento al Novecento:

o la crisi di valori e ideali.

o Estetismo e simbolismo: Il simbolismo francese: A. Rimbaud "*Lettera al veggente*". o I personaggi: l'esteta, il superuomo, l'inetto.

o La Scapigliatura

GIOVANNI PASCOLI

Vita e opere. Il pensiero e la poetica. Il concetto di "nido"; la poetica del "*Il fanciullino*"; il simbolismo naturale e il mito della famiglia.

Interpretazione e commento dei testi poetici:

da Myrica: "*X agosto*"; "*L'assiuolo*"; "*Novembre*";

dai Canti di Castelvecchio: "*Il gelsomino notturno*"

GABRIELE D'ANNUNZIO

D'Annunzio: la vita e le opere

Le poesie giovanili (1879-1892)

"*Il piacere*", romanzo dell'estetismo decadente: struttura, temi, trama, personaggi.

Lettura, analisi e commento: ritratto di un esteta: "Andrea Sperelli".

Il panismo e il superuomo, natura e bellezza. I romanzi del superuomo: *Le vergini delle rocce*, *Le Laudi* (1899-1903) e la produzione poetica successiva. Da Alcyone, "*La pioggia nel pineto*"

LE AVANGUARDIE

I FUTURISTI

Ideologia e protagonisti.

F.T. Marinetti: "*Manifesto del Futurismo*" e "*Manifesto tecnico della letteratura futurista*". Lettura, analisi, parafrasi e commento della poesia *Zang tumb tumb*, tratta dal poema *Il bombardamento di Adrianopoli*.

I CREPUSCOLARI

Tematiche e modelli.

Protagonisti: Corazzini, Moretti, Gozzano, Palazzeschi.

ITALO SVEVO Aron Hector Schmitz

Svevo e la nascita del romanzo d'avanguardia in Italia

La vita e le opere

La cultura e la poetica- l'influenza di Joyce, la psicoanalisi.

Caratteri dei romanzi sveviani; La figura dell'inetto. "*Una vita*" - "*Senilità*" - "*La coscienza di Zeno*".

La figura dell'inetto nei romanzi.

Da *Una vita*, *Le ali del gabbiano*.

Da *La coscienza di Zeno*, *Il fumo*, *Psico-analisi*.

La situazione culturale triestina e la composizione del romanzo.

"La coscienza di Zeno": analisi del brano antologico "*Il fumo*".

LUIGI PIRANDELLO

Pirandello nell'immaginario novecentesco

La vita e le opere

Gli anni della formazione (1867-92), i rapporti con il fascismo,

La poetica dell'umorismo: i "personaggi" e le "maschere nude", la "forma" e la "vita". L'arte umoristica di Pirandello

I romanzi umoristici: "*Il fu Mattia Pascal*" "*Uno, nessuno e centomila*"

Le "Novelle per un anno": dall'umorismo al surrealismo.

Lettura, analisi e commento: "*La patente*"

Pirandello e il teatro. La fase del "grottesco".

Sei personaggi in cerca d'autore ed il "teatro nel teatro"

"*Il fu Mattia Pascal*" lettura integrale del romanzo.

Da Uno, nessuno, centomila: "*Nessun nome*".

La vicenda, i personaggi, il tempo e lo spazio, la struttura e lo stile.

I temi principali e l'ideologia de "*Il fu Mattia Pascal*"

Giuseppe Ungaretti

Biografia e opere principali: Il porto sepolto, Allegria di naufragi, Sentimento del tempo, Il dolore.

La poetica e i temi ricorrenti nella produzione dell'autore.

Il porto sepolto e *Allegria di naufragi*: significato delle opere, tematiche. Lettura, parafrasi, significato, analisi metrica, retorico-stilistica e tematica delle seguenti liriche: *Mattino*, *Soldati*, *San Michele del Carso*, *Fratelli*.

EUGENIO MONTALE

Centralità di Montale nella poesia del Novecento. La vita e le opere

Da "Ossi di Seppia": lettura, analisi e commento: "*Meriggiare pallido e assorto*"; "*Spesso il male di vivere ho incontrato*".

Da "Le occasioni": "*Non recidere forbice quel volto*"

Da Satura: "*Ho sceso dandoti il braccio*".

Il Neorealismo

Caratteristiche e temi ricorrenti.

Accenni a Primo Levi e al romanzo *Se questo è un uomo*.

Lettura e commento del brano *L'inizio del viaggio*, tratto da *Se questo è un uomo*. Lettura e commento del brano *Condanna o salvezza*, tratto da *Se questo è un uomo* Accenni a Renata Viganò. Trama e tematiche de *L'Agnese va a morire*.

Accenni a Italo Calvino, trama e significato de *Ultimo viene il corvo*.

Lecture integrali:

Il fu Mattia Pascal, di Luigi Pirandello

Manuale in adozione:

Guido Baldi – Silvia Giusso – Mario Razetti - Giuseppe Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, Vol. 3, Ed. Paravia, Milano – Torino, 2019.

PROGRAMMA DI STORIA

Libro di testo: A. Banti, *Il senso del tempo*, Laterza, vol. 3.

L'ETA 'GIOLITTIANA

La crisi di fine secolo
Il riformismo giolittiano
Anni cruciali per l'Italia: 1911-1913
Il "patto Gentiloni"; la fine del giolittismo.

LA BELLE ÉPOQUE:

La nascita della società di massa: nuovi mezzi di comunicazione. Innovazioni tecnologiche. Nuove mezzi di produzione.

LA GRANDE GUERRA: PREMESSE, CAUSE E CONSEGUENZE

L'attentato di Sarajevo e lo scoppio della guerra; la strategia tedesca e l'intervento britannico.
1914-1915: dalla guerra di movimento alla guerra di usura; il fallimento del piano tedesco e la guerra di trincea.
Allargamento del conflitto su scala mondiale.

L'Italia: dalla neutralità alla dichiarazione di guerra all'Austria: interventisti e neutralisti;
Il patto di Londra: caratteristiche, punti dell'accordo e conseguenze; la dichiarazione di guerra del 1915.

La guerra di trincea.

1917: l'anno di svolta nel conflitto. La rivoluzione russa. La guerra sottomarina e l'affondamento del transatlantico inglese Lusitania; l'intervento americano. La disfatta di Caporetto; gli effetti della sconfitta sull'opinione pubblica e sulla politica interna.

1917-1918: la conclusione del conflitto. La rivoluzione d'ottobre e la pace di Brest-Litovsk.

I "quattordici punti" di Wilson: contenuto del programma di pace e conseguenze politiche sull'equilibrio europeo e mondiale. La Società delle nazioni: compiti, limiti. La controffensiva dell'intesa; il crollo degli imperi centrali; la resa della Germania. Le conferenze di pace: il trattato di Versailles; le responsabilità della Germania; la fine dell'impero asburgico; la nascita della Società delle nazioni.

LA RUSSIA RIVOLUZIONARIA

La rivoluzione del febbraio 1917: la caduta del regime zarista e il governo provvisorio; il ritorno di Lenin; le "tesi di aprile" e il rafforzamento dei bolscevichi. La rivoluzione di ottobre: i bolscevichi al potere; le elezioni per l'Assemblea costituente; lo scioglimento dell'Assemblea da parte dei bolscevichi. Dittatura e guerra civile.

La nascita dell'U.R.S.S.

Dal comunismo di guerra alla NEP – Nuova Politica Economica.

L'ascesa di Stalin e la ridefinizione degli La rivoluzione bolscevica: le basi ideologiche.

Il primo piano quinquennale: l'industrializzazione forzata, lo sterminio dei kulaki per attuare la collettivizzazione delle terre.

La crisi delle democrazie

Le conseguenze della prima guerra mondiale: i cambiamenti nella società; il problema dei reduci; la massificazione della politica; la delusione nei confronti della vecchia classe dirigente. Le

conseguenze economiche del conflitto: il dissesto finanziario dei paesi belligeranti; l'inflazione; nazionalismo economico e protezionismo; il sostegno dello Stato all'economia.

Il "biennio rosso" in Europa: le lotte operaie; le divisioni del movimento operaio; i socialisti al governo in Germania. La costituzione di Weimar: caratteristiche, struttura e novità nel panorama politico europeo.

La crisi dello stato liberale e l'avvento del fascismo

La "vittoria mutilata"; l'avventura di D'Annunzio a Fiume.

Il "biennio rosso" in Italia: scioperi e agitazioni; le elezioni del 1919; il ritorno di Giolitti al governo; l'occupazione delle fabbriche; la nascita del P.C.I. - Partito Comunista Italiano nel 1921.

Il fascismo: lo squadristo e la conquista del potere. I fasci di combattimento; il fascismo agrario; lo squadristo; le elezioni del 1921; la nascita del PNF – Partito Nazionale Fascista; l'agonia dello stato liberale e la debolezza dei socialisti.

Mussolini e la conquista del potere: la marcia su Roma del 1922; il rifiuto di Vittorio Emanuele III di firmare lo stato d'assedio.

La fase legalitaria del fascismo: 1922-1925. La costruzione dello stato fascista: la repressione, la politica liberista, l'avvicinamento tra Chiesa di papa Pio XI e il fascismo; la riforma scolastica Gentile; la nuova legge elettorale (premio di maggioranza) e le elezioni del 1924 (liste nazionali); il delitto Matteotti e la secessione dell'Aventino.

La fase totalitaria (1925-1943): dal governo autoritario alla dittatura; le "leggi fascistissime"; la costituzionalizzazione del Gran Consiglio; la legge elettorale del 1928 (sistema a lista unica).

La grande crisi

La grande crisi del 1929 e le trasformazioni degli anni Trenta.

La prosperità degli anni Venti; squilibri sociali e conservatorismo ideologico; euforia speculativa e fragilità economica; il legame economico tra Europa e U.S.A.

Il crollo di Wall Street nel 1929; la recessione economica; il collasso del sistema bancario internazionale e la svalutazione delle valute; il fallimento delle politiche di austerità; le conseguenze del crollo finanziario in Germania, Francia e Gran Bretagna.

Gli U.S.A.: Roosevelt e il "New Deal" (caratteristiche e strumenti attuativi); gli effetti economici. I nuovi consumi. Lo sviluppo delle città; i consumi di massa (elettrodomestici e automobili); il credito a rate. Il ruolo dei mass-media tra le due guerre mondiali: la radio, il cinema e i rotocalchi come strumenti di propaganda. La spettacolarizzazione della politica. **(Collegamento con educazione civica).**

L'età dei totalitarismi

Caratteristiche dei totalitarismi.

Il nazismo in Germania: Hitler e il partito nazionalsocialista. La crisi economica e l'ascesa dei nazisti; violenze politiche e collasso delle istituzioni; l'elezione di Hindenburg alla presidenza della Repubblica.

Hitler a capo del governo e la nascita del terzo Reich: l'incendio del Reichstag e l'abolizione del Parlamento; la "notte dei lunghi coltelli"; la dittatura hitleriana; la persecuzione degli ebrei; le leggi di Norimberga; la "notte dei cristalli".

La Gestapo e le SS come organi di repressione e controllo del consenso; i lager; la ripresa economica.

L'ideologia nazista: antisemitismo e teoria dello "spazio vitale"; la difesa della razza ariana.

La propaganda del terzo Reich tra mass-media e cerimonie di massa.

Il ritiro della Germania dalla Società delle nazioni.

I partiti comunisti e la lotta al fascismo; i fronti popolari in Spagna e Francia.

La guerra civile in Spagna: le cause del conflitto; la vittoria del Fronte popolare e il colpo di Stato di

Francisco Franco. Gli appoggi internazionali; il contrasto tra anarchici e comunisti; la vittoria di Franco.

L'Europa verso la seconda guerra mondiale: i piani espansionistici di Hitler.

L'annessione dell'Austria al terzo Reich e la rivendicazione dei Sudeti; gli accordi di Monaco del 1938.

L'Italia fascista (collegamenti con educazione civica)

L'identificazione tra Stato e PNF; il progetto totalitario; controllo, propaganda e repressione. Il ruolo della Chiesa e la firma dei Patti lateranensi; gli effetti della conciliazione tra Stato fascista e Chiesa; la posizione della monarchia. L'ideologia fascista: punti fondamentali; sviluppo economico e arretratezza; tradizione e modernità; il calo dei salari; il consenso dei ceti medi. Cultura e comunicazioni di massa: la riforma scolastica di Gentile; l'università e gli intellettuali; il controllo della stampa, la nascita dell'Istituto Luce.

La politica economica fascista: il corporativismo; la "battaglia del grano"; la rivalutazione della Lira (la "quota novanta"); gli effetti della crisi economica internazionale; lo sviluppo dei lavori

pubblici; la nascita di IMI (Istituto mobiliare italiano) e IRI (istituto per la ricostruzione industriale). Svolsero un ruolo primario di sostegno dell'economia negli anni di crisi economica, bancaria e produttiva successivi al 1929.

La politica estera: la contestazione dei trattati di Versailles; l'aggressione dell'Etiopia e le sanzioni di guerra adottate dalla Società delle nazioni; la proclamazione dell'Impero.

L'alleanza con la Germania: l'asse Roma-Berlino. Criticità dell'alleanza Hitler – Mussolini. La firma del "patto d'acciaio" con la Germania per scopi militari.

L'autarchia; le ambizioni di Mussolini; le leggi razziali di 1938; il coinvolgimento dei giovani.

La seconda guerra mondiale

Le origini del conflitto: la distruzione della Cecoslovacchia; l'alleanza tra Italia e Germania; il patto Molotov-Ribbentrop.

L'inizio del conflitto; la distruzione della Polonia e l'offensiva contro i paesi nordici.

La caduta della Francia; l'armistizio e la Repubblica di Vichy.

La "non belligeranza" italiana; le sconfitte in Africa e nel Mediterraneo; il sostegno tedesco. I bombardamenti tedeschi sull'Inghilterra; l'attacco all'U.R.S.S. e l'intervento degli U.S.A. Roosevelt, Churchill e la "Carta atlantica". L'attacco giapponese a Pearl Harbor. Il patto delle Nazioni Unite.

Lo sterminio degli ebrei; sfruttamento, resistenza e collaborazionismo.

1942-1943: le battaglie del Mar dei Coralli, della Midway e l'assedio di Stalingrado.

La sconfitta dell'Asse in Africa.

La caduta di Mussolini; il governo Badoglio. L'armistizio dell'8 settembre; la Resistenza italiana. La Repubblica di Salò (Repubblica sociale italiana); l'occupazione tedesca e la guerra civile; il movimento partigiano; la strage delle Fosse Ardeatine; la ricostituzione dei partiti e il CLN – Comitato di Liberazione Nazionale; le fasi della liberazione.

La sconfitta della Germania: l'avanzata sovietica e lo sbarco in Normandia (D-Day); i bombardamenti sulla Germania; la conferenza di Yalta; la resa della Germania.

La resistenza dei Giapponesi; le bombe atomiche di Hiroshima e Nagasaki; la fine della guerra. La "guerra fredda"

Le conseguenze della seconda guerra mondiale; i nuovi rapporti internazionali e l'ONU; la "cortina di ferro"; la divisione del mondo in due blocchi; la dottrina Truman; il Piano Marshall. Il maccartismo e la "caccia alle streghe" in USA.

Il blocco di Berlino e la divisione della Germania.
 Il Patto Atlantico e il Patto di Varsavia.
 L'U.R.S.S. e il blocco orientale; gli U.S.A. e il blocco occidentale.
 La fine del sistema coloniale: la decolonizzazione.
 L'indipendenza dell'India. La guerra in Viet-Nam.
 Il referendum istituzionale e la vittoria della Repubblica.
 La Costituzione e le elezioni del 1948. Il governo De Gasperi.
 La decolonizzazione: il processo di decolonizzazione. La scomparsa degli imperi coloniali.
 La guerra di Corea.
 Le lotte per i diritti civili negli Stati Uniti; John Fitzgerald Kennedy: politica interna e politica estera:
 la crisi missilistica di Cuba.

PROGRAMMA DI LINGUA STRANIERA INGLESE

Libro di testo: *Travel & Tourism Expert* ed. Pearson/Longman

CONTENUTI (MODULO e U.d.A.)	OBIETTIVI		
	CONOSCENZE *	ABILITA' *	COMPETENZE
<u>Theory</u> <u>Learning Unit 5-</u> <u>step 1 (revision)</u>	Destinations - Italy: <ul style="list-style-type: none"> • geographical features of Italy; mountains, volcanoes, major rivers, lakes and islands pp.168-9; • Italian regions at a glance p.169 e materiale fornito dall'insegnante [materiale fornito dall'insegnante in Classroom] • Dolomites' main tourist attractions p.170. • Sottoguda and Val Pettorina, Vigo di Fassa, Mezzano and Pale di San Martino, San Candido between Romanesque and Baroque [materiale fornito dall'insegnante in Classroom] 	<ul style="list-style-type: none"> • saper leggere e comprendere pubblicazioni che descrivono i diversi paesaggi naturali italiani • saper descrivere una regione e le sue attrazioni turistiche 	<ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare il lessico specifico per descrivere una regione (aspetti naturalistici, paesaggistici e risorse per il turismo) • redigere materiale informativo per descrivere una regione italiana
<u>Learning Unit 5-</u> <u>step 1</u>	Destinations- Italy: <ul style="list-style-type: none"> • Exploring the Italian Riviera - Liguria and The Cinque Terre p.172; • Exploring some Ligurian villages: Cervo, Frattura, Moneglia, Andora and Celle Ligure [materiale fornito dall'insegnante in Classroom] • the Riviera Romagnola p.174; • Sardinia p.176. • San Pietro Island and Carloforte: a Ligurian hamlet in Sardinia 	<ul style="list-style-type: none"> • saper leggere e comprendere pubblicazioni che descrivono i diversi paesaggi naturali italiani • saper descrivere una regione e le sue attrazioni turistiche 	<ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare il lessico specifico per descrivere una regione (aspetti naturalistici, paesaggistici e risorse per il turismo) • redigere materiale informativo per descrivere una regione italiana

	[materiale fornito dall'insegnante in Classroom]		
	Destinations- Italy: <ul style="list-style-type: none">• Puglia tourist attractions: Castel del Monte, Alberobello, Trani and Lecce [materiale fornito dall'insegnante in Classroom]• Planning an itinerary step-by-step: Naples and a day tour in Pompeii p.184-5 e materiale fornito dall'insegnante [Classroom]		

<p><u>Learning Unit 5- step 2</u></p>	<p>Historical cities:</p> <ul style="list-style-type: none"> • exploring Rome-the eternal city : history and main tourist attractions p.190-2; • Rome highlights from Expedia Travel Guide [materiale fornito dall'insegnante in Classroom] • the Sistine Chapel: analysis of the decorated ceiling by Michelangelo (in Classroom/Lavori del corso from https://youtu.be/PEE3B8Fsuc); • the Sistine Chapel: an analysis of Michelangelo's <i>Last Judgement</i> (in Classroom/Lavori del Corso from https://youtu.be/c2MuTvQM61Y); • exploring Florence-the open-air museum; history and main tourist attractions pp.194-6; • one day walking tour in Florence (some hints in Classroom/Lavori del Corso from https://youtu.be/IlbJQUVTWaw); • a long-break in Florence, planning a 3-4 days tour (some hints in Classroom/Lavori del Corso from https://youtu.be/aa6ghNVZjd8); • exploring Venice the floating city; history and main tourist attractions pp.198-200; • a day trip to Venice (in Classroom/Lavori del Corso from https://youtu.be/KxqJ9so dVQo); 	<ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare l'inglese generale e settoriale per riconoscere e descrivere i principali territori italiani a vocazione turistica. • comprendere testi di natura divulgativa che trattino diversi aspetti del paesaggio. • saper riconoscere e descrivere i luoghi di interesse delle città d'arte e identificare possibili itinerari turistici 	<ul style="list-style-type: none"> • redigere materiale informativo di una città d'arte; • preparare l'itinerario di una visita guidata a una città di interesse storico-culturale
--	---	--	--

<p><u>Learning Unit 6 - step 1</u></p> <p><u>step 2</u></p>	<p>Destinations: The British Isles:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nature and landscapes in Great Britain pp.220-1; • exploring England p.222; • an overview on the British Isles: geography and main tourist attractions [materiale fornito dall'insegnante in Classroom]; • the South-East of England [materiale fornito dall'insegnante in Classroom]; • the South-West of England [materiale fornito dall'insegnante in Classroom]. <p>Great capital cities:</p> <ul style="list-style-type: none"> • London, the world's most cosmopolitan city pp.238-40; • a walking tour in London (in Classroom/Lavori del Corso from https://youtu.be/45ETZ1xvHS0). 	<ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare l'inglese generale e settoriale per riconoscere e descrivere i principali territori britannici a vocazione turistica. • comprendere testi di natura divulgativa che trattino diversi aspetti del paesaggio. • saper riconoscere e descrivere i luoghi di interesse delle città capitale e identificare possibili itinerari turistici 	<ul style="list-style-type: none"> • redigere materiale informativo di una città d'arte; • preparare l'itinerario di una visita guidata a una città di interesse storico-culturale • preparare un itinerario tematico
<p><u>Communication</u></p> <p><u>libro di testo, sussidi didattici cartacei o digitali</u></p>	<p>Describing a region:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Puglia and Salento pp.182-3. <p>Planning and Writing an itinerary:</p> <ul style="list-style-type: none"> • a step-by-step guide on how to plan an itinerary pp.184-5; • a step-by-step guide on how to write an itinerary - "Discovering the Amalfi coast" pp.186-7; 	<ul style="list-style-type: none"> • saper individuare e descrivere le risorse turistiche di un territorio sotto l'aspetto paesaggistico, storico, culturale ed enogastronomici • saper interpretare dati padroneggiando le parti del discorso utili alla descrizioni di diagrammi, grafici e andamenti • saper riconoscere i tratti distintivi di uno strumento di marketing • saper discernere e organizzare le informazioni utili per la compilazione di un Curriculum Vitae 	<ul style="list-style-type: none"> • redigere una brochure illustrativa in lingua straniera • redigere itinerari turistici • descrizione e interpretazione di grafici e diagrammi • elaborazione un'analisi SWOT in ambito turistico • compilazione di un Curriculum Vitae secondo il modello Europass

PROGRAMMA DI LINGUA STRANIERA FRANCESE

Libro di testo: *Tourisme en Action*- D. Hatuel – ed. ELI

Unité 4

Les transports

Théorie

- Le transport aérien
- Le transport ferroviaire
- Le transport routier
- Le transport maritime et fluvial
- Le transport urbains

Pratique

- La réclamation
- La réponse à une réclamation
- La facturation
- La réponse à une facturation

Le parler professionnel /L'écrit professionnel

L'organisation administrative de la France et la réforme territoriale en bref (photocopies)

Les nouvelles régions et les départements (photocopie)

Inquadramento delle regioni della Francia analizzate dal libro di testo in adozione nella nuova organizzazione territoriale e amministrativa attuata dal 2016.

Dossier A

Itinéraires en France

1 La France

L'Hexagone et sa géographie

- Le relief de la France
- Le littoral français
- Le cours d'eau
- Le climat

L'organisation des pouvoirs

- La Constitution

L'Histoire

- De la préhistoire aux Gaulois
- Le Moyen Âge
- La Renaissance
- Le Grand Siècle
- La Révolution et l'Empire
- Napoléon Bonaparte et le Code civil
- L'âge industriel
- La France coloniale et ses conséquences
- La France des deux guerres
- La France depuis 1945

L'espace francophone

2 Paris

L'essentiel pour les clients

-Un peu de géographie

-Un peu d'histoire

Comment circuler dans Paris

-Le métro

-Le bus

-L'Open – Tour

-Le batobus

-Vélib'

Que voir, que faire ?

-Paris au fil de l'eau

-La rive droite

-La rive gauche

À la découverte de la ville

-Voir Paris d'en haut

-Paris étonnant

-Paris exoquite

-Autour de Paris

Guide pratique

-Faire du shopping

-Se distraire

-Les produits

-La cuisine

Avec un professionnel

Présenter une ville

3 La Bretagne

L'essentiel pour les clients

-Un peu de géographie

-Un peu d'histoire

Que voir, que faire ?

À la découverte des villes

Guide pratique

4 La Vallée de la Loire

L'essentiel pour les clients

-Un peu de géographie

-Un peu d'histoire

Que voir, que faire ?

À la découverte des villes

Guide pratique

Avec un professionnel

Présenter un château

5 Le Poitou-Charentes (aujourd'hui partie de la macrorégion Nouvelle-Aquitaine)

L'essentiel pour les clients

-Un peu de géographie

-Un peu d'histoire

Que voir, que faire ?

À la découverte des villes

Guide pratique

6 L'Aquitaine et le Midi-Pyrénées (aujourd'hui respectivement parties des macrorégions Nouvelle-Aquitaine et Occitanie)

L'essentiel pour les clients

-Un peu de géographie

-Un peu d'histoire

Que voir, que faire ?

À la découverte des villes

Guide pratique

7 Les Pyrénées

L'essentiel pour les clients

-Un peu de géographie

-Un peu d'histoire

Que voir, que faire ?

À la découverte des villes

Guide pratique

8 Le Sud

L'essentiel pour les clients

-Un peu de géographie

-Un peu d'histoire

Que voir, que faire ?

À la découverte des villes

Guide pratique

Avec un professionnel

Présenter un séjour 3^e âge

9 La Vallée du Rhône et des Alpes

L'essentiel pour les clients

-Un peu de géographie

-Un peu d'histoire

Que voir, que faire ?

À la découverte des villes

Guide pratique

10 La Corse

L'essentiel pour les clients

-Un peu de géographie

-Un peu d'histoire

Que voir, que faire ?

À la découverte des villes

Guide pratique

Dossier B

Itinéraires hors de France

1 Les Antilles

L'essentiel pour les clients

-Un peu de géographie

-Un peu d'histoire

Que voir, que faire ?

-En Guadeloupe

-En Martinique

À la découverte des villes

Guide pratique

2 La Réunion

L'essentiel pour les clients

-Un peu de géographie

-Un peu d'histoire
Que voir, que faire ?
À la découverte des villes
Guide pratique

3 Monaco

L'essentiel pour les clients
-Un peu de géographie
-Un peu d'histoire
Que voir, que faire ?
À la découverte de la ville
Guide pratique

4 La Belgique

L'essentiel pour les clients
-Un peu de géographie
-Un peu d'histoire
Que voir, que faire ?
À la découverte des villes
Guide pratique

5 Le Maroc

L'essentiel pour les clients
-Un peu de géographie
-Un peu d'histoire
Que voir, que faire ?
À la découverte des villes
Guide pratique
Avec un professionnel
Présenter un séjour équitable

Dossier C

Itinéraires en Italie

1 L'Italie

La géographie
L'organisation des pouvoirs
L'Histoire

2 Rome

L'essentiel pour les clients
-Un peu de géographie
-Un peu d'histoire
À la découverte de la ville
Guide pratique
Avec un professionnel
Présenter une église

3 La Vénétie

L'essentiel pour les clients
-Un peu de géographie
-Un peu d'histoire
Que voir, que faire ?
À la découverte des villes
Guide pratique

4 Le Piémont

L'essentiel pour les clients

-Un peu de géographie
-Un peu d'histoire
Que voir, que faire ?
À la découverte des villes
Guide pratique

5 Les Lacs

L'essentiel pour les clients
-Un peu de géographie
-Un peu d'histoire
Que voir, que faire ?
À la découverte des villes
Guide pratique

6 La Ligurie

L'essentiel pour les clients
-Un peu de géographie
-Un peu d'histoire
Que voir, que faire ?
À la découverte des villes
Guide pratique

7 La Toscane

L'essentiel pour les clients
-Un peu de géographie
-Un peu d'histoire
Que voir, que faire ?
À la découverte des villes
Guide pratique

8 La Campanie

L'essentiel pour les clients
-Un peu de géographie
-Un peu d'histoire
Que voir, que faire ?
À la découverte des villes
Guide pratique

9 La Sicile

L'essentiel pour les clients
-Un peu de géographie
-Un peu d'histoire
Que voir, que faire ?
À la découverte des villes
Guide pratique

10 La Sardaigne

L'essentiel pour les clients
-Un peu de géographie
-Un peu d'histoire
Que voir, que faire ?
À la découverte des villes
Guide pratique

La Lombardie et Milan (photocopies)

Vers l'Emilie

- Marketing du tourisme
- Architecture
- Peinture
- La sculpture au XIX^e siècle

Percorsi pluridisciplinari

- Histoire de la colonisation française (photocopie)
- La France d'Outre-mer, les DROM et les COM (photocopie)
- Les avants-gardes des arts-plastiques (photocopie)
- Le Grand Tour

<https://it.pearson.com/aree-disciplinari/francese/culture/le-grand-tour.html>

- Le Grand Tour et voyage d'artistes en Italie du XVII^e au XIX^e siècles

<https://histoiredesarts.culture.gouv.fr/Dossiers-thematiques/Le-Grand-Tour-et-voyage-d-artistes-en-Italie-du-XVIIe-au-XIXe-siecles>

Gli studenti inoltre hanno preparato individualmente una presentazione su un itinerario a Parigi e una presentazione su un itinerario in una regione della Francia a scelta.

Educazione civica

L'Union européenne (photocopie)

- Les grandes étapes de l'Union européenne
- Le système institutionnel de l'Union européenne
- Les institutions économiques de l'Union européenne

PROGRAMMA DI LINGUA STRANIERA SPAGNOLO

LIBRO DI TESTO: L. Pierozzi, *¡Buen viaje!*, ed. Zanichelli

UNITÀ da 10 a 18 del libro di testo

Delle unità 10 e 11 sono state trattate le sezioni *Léxico*, *Funciones*, *Para saber más*.

Unidad 10 *Rincones por descubrir*

Lessico: La nave da crociera, la natura, l'itinerario turistico

Cultura/turismo: Le crociere: turismo di lusso sul mare

Unidad 11 *El candidato ideal*

Lessico: L'offerta di lavoro, capacità e competenze, il curriculum vitae

Cultura/turismo: professioni nell'ambito del turismo

Unidad 12 *El norte de España*

Camino de Santiago, il cammino francese, la gastronomia del nord, *los Sanfermines*, il Museo Guggenheim di Bilbao

Unidad 13 *El sur de España*

Andalucía, Murcia, Ceuta, Melilla, l'influenza araba nell'arte andalusa, la gastronomia andalusa, *la Semana Santa*, il flamenco e la corrida

Unidad 14 *El centro de España*

Madrid, Castilla y León, Castilla-La Mancha, Extremadura, Madrid, il triangolo dell'arte a Madrid, il Natale in Spagna, la città di Consuegra

Unidad 15 *El este de España*

Cataluña, Aragón, Comunidad Valenciana, le spiagge del Mediterraneo, il Pireneo Aragonese, il Modernismo catalano, *l'arte mudéjar*, le *Fallas*, Teruel: la città dell'amore

Unidad 16 *Las islas de España*

Le isole Canarie, le isole Baleari, Lanzarote: le Montagne del Fuoco, il patrimonio archeologico di Minorca, il carnevale a Tenerife e La Palma, la gastronomia sulle isole

Unidad 17 Centro-américa, Cuba y Caribe

America centrale: Messico, Guatemala, Honduras, El Salvador, Nicaragua, Costa Rica, Panama, Cuba, Caraibi, le meraviglie archeologiche del Centroamerica, musica e balli latini, il *Día de los Muertos*, la cucina messicana, Costa Rica

Unidad 18 América andina y Cono Sur

America andina: Ecuador, Perù, Bolivia, Venezuela, Colombia, Cono meridionale: Paraguay, Uruguay, Cile, Argentina, le civiltà precolombiane, le spiagge uruguaiane di moda in America

- Los alojamientos turísticos (p. 32-34)
- La estructura interna de un hotel (p. 61)
- Comer en España (p. 73-79)
- El turismo en España (p. 128-131)
- La OMT (p. 144)
- Los profesionales del turismo (p. 158)

Files/Fotocopie:

- Geografía y clima de España
- Los orígenes de la península ibérica, la Reconquista, los Austrias, la Ilustración, desde la Guerra de Independencia hasta el Desastre del 98, de la Restauración a la Segunda República, la Guerra Civil, del Franquismo a la Transición, la Constitución española de 1978, la España actual (1982-2020), Picasso y el Guernica.

PROGRAMMA DI LINGUA STRANIERA TEDESCO

GRAMMATICA e LESSICO

- Parlare del futuro, parlare di scelte professionali, descrivere aspetto e carattere.
- professioni , parti del corpo , aspetto e carattere
- il verbo wissen
- il futuro
- la subordinata oggettiva introdotta da dass
- i nomi maschili deboli, l'interrogativo was für ein... ?
- l'aggettivo attributivo preceduto da ein, eine, ein (N/A)
- La subordinata temporale introdotta da als, während e bevor
- la subordinata temporale introdotta da nachdem e il Plusquamperfekt
- la subordinata relativa (N, A, D)
- la declinazione dell'aggettivo al dativo.
- i verbi con preposizione e la loro costruzione
- la subordinata finale (um... zu e damit)
- la frase con dass
- descrizione fisica delle persone

- la declinazione dell'aggettivo

LINGUAGGIO SPECIALISTICO

- Hotels
- Die Berufe des Tourismus

- Nicht nur Hotels
- Ein Reiseprogramm in Italien: preparazione ed organizzazione di un itinerario turistico in una città o regione italiana: Firenze, Roma, Napoli, Umbria, Sicilia, Venezia.
- Die EU : Europäische Union
- Korrespondenz im Tourismus:
 - die Anfrage, das Angebot, die Reservierung und die Bestätigung der Reservierung
- Das politische System in Deutschland
- Goethes Italienische Reise: Grand Tour in Italien

PROGRAMMA DI DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

Lo Stato e le sue forme

Gli Stati moderni: i fondamenti dello Stato democratico e dello Stato sociale.
I primi modelli significativi di forme di Stato: lo Stato liberale e lo Stato totalitario.

Le forme di Governo

La monarchia: la monarchia assoluta, la monarchia costituzionale pura e la monarchia costituzionale parlamentare.

La monarchia costituzionale italiana durante il periodo liberale.

La Repubblica: la Repubblica parlamentare, presidenziale e semi-presidenziale.

L'evoluzione dell'ordinamento italiano dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana

Dall'unificazione italiana al periodo fascista: il Regno d'Italia; il periodo liberale e l'assetto dei tre poteri statali durante la vigenza dello Statuto albertino; l'evoluzione dello Stato italiano da monarchia costituzionale pura a monarchia costituzionale parlamentare; il periodo fascista e le leggi "fascistissime"; le leggi razziali.

Dalla caduta del fascismo all'Assemblea costituente: la destituzione di Mussolini; dall'armistizio alla liberazione; il voto del 2 giugno 1946: il referendum istituzionale e l'elezione dell'Assemblea costituente; il suffragio universale e la libertà di voto; l'elezione del Capo di Stato provvisorio.

La struttura e i caratteri della Costituzione repubblicana

Le parti della Costituzione

I caratteri della Costituzione repubblicana: la popolarità; la rigidità; la lunghezza; la compromissoria e la democraticità.

UDA 1 – Le funzioni legislative ed esecutive

Tema 1 – Lo Stato e i suoi elementi costitutivi

Lo Stato, le sue origini e i suoi caratteri

Il territorio

Il popolo e la cittadinanza

La condizione giuridica degli stranieri in Italia

La sovranità

Tema 2 – La funzione legislativa: il Parlamento

La composizione del Parlamento: la funzione legislativa del Parlamento e il bicameralismo perfetto; l'elettorato attivo e passivo; la legge Cost. n°1/2021 ("Modifica all'art. 58 Cost., in materia di elettorato per l'elezione del Senato della Repubblica); la legge Cost. n° 1/2020 ("Modifiche agli artt. 56, 57 e

59 Cost. in materia di riduzione del numero dei parlamentari); il Parlamento in seduta comune; la democrazia indiretta e il Parlamento; la legislatura; la proroga dei poteri parlamentari.

L'organizzazione delle Camere: il Presidente e il suo ruolo; i gruppi parlamentari; le commissioni permanenti.

Il funzionamento delle Camere: le deliberazioni delle Camere; il numero legale, la prassi nelle votazioni parlamentari; le modalità di votazione; le maggioranze, l'ostruzionismo parlamentare.

La condizione giuridica dei parlamentari: i requisiti per l'elezione; le cause di ineleggibilità e di incompatibilità; il divieto di mandato imperativo; le prerogative dei parlamentari: l'insindacabilità, l'invulnerabilità o immunità dagli arresti, l'indennità economica.

L'iter legislativo: le fasi dell'iter legislativo; l'iniziativa legislativa; la discussione e l'approvazione (il procedimento ordinario e decentrato); la promulgazione; la pubblicazione e la *vacatio legis*. L'iter legislativo "aggravato" (art. 138 Cost.)

La funzione ispettiva e quella di controllo: le funzioni di controllo nei confronti del Governo: le interrogazioni; le interpellanze; le mozioni; il disegno di legge di bilancio.

Le altre funzioni del Parlamento: la funzione elettiva e "giudiziaria" (la messa in stato d'accusa del Presidente della Repubblica).

Tema 3 – La funzione esecutiva: il Governo

La composizione del Governo: il ruolo del Presidente del Consiglio; le funzioni e le tipologie di ministri; le deliberazioni del Consiglio dei ministri, gli altri organi governativi: il vicepresidente del Consiglio; i sottosegretari.

La formazione del Governo e le crisi politiche: le consultazioni presidenziali; l'accettazione con riserva; la scelta e la nomina dei ministri; il giuramento, la richiesta della fiducia parlamentare; la questione di fiducia; la mozione di sfiducia, la crisi di Governo; la sfiducia al singolo ministro.

Le funzioni del Governo: la funzione di indirizzo politico, la realizzazione i limiti dell'azione di Governo, la funzione esecutiva, la funzione normativa: gli atti aventi forza di legge e i regolamenti.

UDA 2 – La funzione giudiziaria

Tema 2 – Gli organi di controllo costituzionale

Il Presidente della Repubblica e la sua elezione: il Capo dello Stato; il potere di esternazione; la procedura per l'elezione; le modalità di votazione; le maggioranze richieste; i requisiti per l'elezione; i casi incompatibilità, la dotazione patrimoniale poteri del Capo dello Stato.

I poteri del Capo dello Stato: le attribuzioni del Presidente della Repubblica rispetto al Parlamento, al Governo, alla Magistratura, alla Corte costituzionale e al corpo elettorale.

Gli atti presidenziali e la responsabilità: gli atti formalmente e sostanzialmente presidenziali; l'irresponsabilità politica; i reati presidenziali.

Il ruolo e il funzionamento della Corte costituzionale: il rapporto tra Costituzione e leggi ordinarie; le ragioni dell'istituzione della Corte costituzionale; la composizione e le nomine, l'autonomia, l'immovibilità e l'immunità; le incompatibilità; il Presidente della Corte cost.; le deliberazioni.

Il giudizio sulla legittimità delle leggi: definizione; il giudizio in via incidentale; le pronunce della Corte; l'efficacia delle sentenze costituzionali

Le altre funzioni della Corte costituzionale: il giudizio sui conflitti tra i poteri dello Stato e tra Stato e Regioni (cenni); il giudizio sull'ammissibilità del referendum abrogativo.

UDA 5 – Il diritto internazionale

Tema 1 – L'ordinamento internazionale

Il diritto internazionale e le sue fonti: il diritto internazionale, il diritto internazionale pubblico e privato, le consuetudini le ambasciate, i trattati, e le fasi di negoziazione, il principio "*pacta sunt servanda*".

L'ONU e la sua organizzazione: la società delle Nazioni, la fondazione dell'ONU, lo statuto dell'ONU, la Dichiarazione universale dei diritti umani; gli organi dell'ONU (escluso il Consiglio economico-sociale)

I principali compiti dell'ONU: i mezzi per la tutela della pace; la Corte penale internazionale; gli atti sottoposti al giudizio della Corte penale; la composizione della Corte penale internazionale.

Le altre organizzazioni internazionali: la NATO; i principi ispiratori della NATO; dalla Guerra fredda all'attuale ordine europeo.

Tema 2 - L'Unione europea

Le prime tappe della Comunità europea: il manifesto di Ventotene, l'istituzione della CECA e la fondazione della CEE, la realizzazione del mercato comune, il PE e lo SME, l'Atto unico europeo.

Dal Trattato di Maastricht a oggi: il Trattato di Maastricht, il Mercato unico europeo, il Trattato di Amsterdam (cenni), il progressivo allargamento dell'UE, il Trattato istitutivo della Costituzione europea, il Trattato di Lisbona.

Il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea: le istituzioni europee, il Consiglio dell'Unione europea e le sue funzioni, deliberazioni e responsabilità politica del Consiglio, il ruolo della Commissione europea.

Il Parlamento europeo: il ruolo del PE, le sedi e la modalità di elezione, la composizione del PE, le funzioni, la procedura legislativa: la codecisione.

Gli altri organi dell'Unione europea: il Consiglio, l'Alto rappresentante per gli affari esteri e la Politica di sicurezza; la Corte di giustizia; la BCE.

Le fonti del diritto comunitario: il sistema delle fonti: regolamenti, direttive e raccomandazioni.

L'Unione economica monetaria e il ruolo della BCE: il *fiscal compact*; il Patto di stabilità e di crescita; il fondo salva Stati, la BCE: compiti e la manovra del TUR, la politica monetaria espansiva e restrittiva; la politica fiscale attuata dal Governo.

UDA 6 – Gli enti che operano nel settore turistico

Tema 1 – Gli enti nazionali operanti nel turismo

La definizione di turismo: la tutela del turismo nella Costituzione: il riconoscimento indiretto del ruolo del turismo negli artt. 9, 16, 32, 36 e 41 Cost.; la legge Cost. n° 1/2022 (all'art. 9 Cost. è aggiunto infine il seguente comma: "Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali"); l'importanza economica del settore turistico; l'Agenzia Nazionale del Turismo (ENIT); la legge n° 135/2001 ("Riforma della legislazione nazionale del turismo"); la legge Cost. n° 3/2001 ("Riforma del titolo V Cost."); l'art. 117 Cost. alla luce della riforma: la competenza esclusiva regionale in materia di turismo; l'art. 118 Cost. e il principio di sussidiarietà.

PROGRAMMA DI DISCIPLINE TURISTICO E AZIENDALI

Libro di Testo: G. Campagna, V.Loconsole – Scelta Turismo più – Tramontana

A. ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI

- a. Costi fissi e costi variabili: la classificazione nelle imprese turistiche
- b. La break-even analysis
 - i. La quantità di pareggio
 - ii. Il punto di pareggio
 - iii. Rappresentazione grafica
 - iv. Il BEP nel caso multi prodotto
 - v. Applicazioni con dati a scelta
- c. Il controllo dei costi: il direct costing
 - i. L'utilità del metodo per la valutazione della redditività
 - ii. Il prospetto del risultato economico
 - iii. Applicazioni: il prodotto da promuovere, la valutazione di alternative, make or buy
- d. Il controllo dei costi: il full costing

- i. I costi indiretti e la loro imputazione
- ii. La configurazione di costo
- iii. Il full costing con l'utilizzo di centri di costo
- iv. Full costing e direct costing a confronto
- e. Modulo CLIL: Costs analysis
 - i. direct, indirect, variables and fixed costs
 - ii. direct cost method

B. L'ATTIVITA' DI UN TOUR OPERATOR

- a. La programmazione o ideazione di un pacchetto turistico
- b. Il design o realizzazione di un pacchetto turistico
- c. L'attività dei Tour Operator
 - i. I contratti per i servizi turistici
 - ii. Contratto di allotment e "vuoto per pieno"
 - iii. Scelte di convenienza tra diverse tipologie di contratto
- d. Il prezzo di un pacchetto turistico
 - i. La break even analysis per la determinazione del prezzo
 - ii. Il full costing e l'applicazione del mark-up
 - iii. Determinazione del prezzo con la commissione di intermediazione

C. IL BUSINESS PLAN

- a. La struttura del BP
- b. Aspetti descrittivi e qualitativi
- c. L'analisi quantitativa nel BP
 - i. Il preventivo finanziario
 - ii. Analisi dell'autonomia finanziaria e solidità patrimoniale
 - iii. Previsione delle vendite
 - iv. Preventivo economico
 - v. Analisi di redditività (ROE e ROI)
- d. Redazione di un BP di un'impresa turistica con dati a scelta

D. PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

- a. Il budget
 - i. I budget operativi e il budget economico per un hotel

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Libri di testo in adozione:

Leonardo Sasso, *La matematica a colori. Edizione Rossa*, volumi 4 e 5, Petrini editore.

FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE: DERIVATE e STUDIO DELLE FUNZIONI

Derivata di una funzione in un suo punto e suo significato geometrico.

Calcolo di derivate: derivate fondamentali; teoremi della derivata della somma, del prodotto, del quoziente di funzioni.

Derivata di una funzione composta.

Retta tangente.

Punti di non derivabilità (cenni).

Teorema di Fermat.

Utilizzo della derivata prima per la determinazione degli intervalli di (de)crescenza di una funzione e per la determinazione degli eventuali punti di massimo e di minimo relativi.

Teorema di Weierstrass. Individuazione dei massimi e minimi assoluti.

Individuazione della concavità e dei punti di flesso.

Grafico probabile di funzione razionale fratta.

Lettura e interpretazione di grafici di funzione.

PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA CON EFFETTI IMMEDIATI A UNA VARIABILE.

Funzione costi di produzione: costi fissi, costi variabili, costo totale rappresentato da una funzione di primo grado e da una funzione di secondo grado.

Costo unitario derivato da costo totale di primo grado e di secondo grado (equazione e rappresentazione grafica).

Funzione ricavo totale e funzione guadagno (modello lineare o parabolico con esclusione delle funzioni definite a tratti).

Ricerca operativa: scopi e metodi.

Classificazione dei problemi di scelta.

Problemi di scelta in condizioni di certezza e con effetti immediati ad una sola variabile d'azione.

Modelli matematici per impostare e risolvere un problema di scelta.

Problema di determinazione del costo medio minimo nel continuo.

Problema di determinazione del massimo profitto nel continuo.

Diagramma di redditività: rappresentazione e interpretazione.

Problemi di scelta fra più alternative: problemi di minimo e di massimo.

STATISTICA

Indicatori di centralità (media aritmetica, mediana e moda)

Indici di variabilità (campo di variazione, deviazione standard e coefficiente di variazione).

Coefficiente di concentrazione di Gini e curva di Lorenz.

Distribuzioni doppie di frequenze.

Indipendenza e connessione tra due caratteri: il test del χ^2 e la sua normalizzazione.

PROGRAMMA DI GEOGRAFIA TURISTICA

MODULO 1: IL TURISMO NEL MONDO

I TRIMESTRE

Il turismo nel Mondo:

Il presente e il futuro del turismo.

L'organizzazione mondiale del turismo.

I flussi turistici.

Flussi, trasporti e tendenze turistiche nel mondo d'oggi.

Il turismo sostenibile e responsabile.

II PENTAMESTRE

MODULO 2

Il turismo in Africa:

Africa Settentrionale: Marocco, Tunisia ed Egitto

Africa Centrale: Senegal e Kenya

Africa meridionale: Namibia, Madagascar, Sudafrica.

Redazione e restituzione itinerari.

MODULO 3

Il turismo in Asia:

Asia occidentale: Turchia, Israele, [Palestina Giordania Kurdistan] ed Emirati Arabi Uniti;

Asia meridionale e sud-orientale: India, Thailandia, Birmania (Myanmar);

Asia Orientale: Cina, Giappone.

Redazione e restituzione itinerari.

MODULO 4

Il turismo in America : Usa, Brasile, Argentina, Perù e Messico.

MODULO 5

Il turismo in Oceania:

Australia.

Redazione e restituzione itinerari.

PROGRAMMA DI ARTE E TERRITORIO

Il Neoclassicismo:

- La lezione di Winckelmann
- Giuseppe Piermarini (cenni):

o Teatro alla Scala di Milano 1.

Antonio Canova:
o Amore e Psiche

Jacques-Louis David:
o Giuramento degli Orazi

o Marat assassinato

Il Romanticismo:

Francisco Goya:
o Fucilazione del 3 maggio

- Théodore Géricault:
o La zattera della Medusa
o L'alienata
- Eugène Delacroix:

o La libertà che guida il popolo

- Francesco Hayez: o Malinconia
o Il bacio
o Ritratto di Alessandro Manzoni
- Caspar David Friedrich:
o Viaggiatore davanti a un mare di nebbia
- William Turner:

o Ombra e tenebre, La notte del Diluvio

Il Realismo:

Gustave Courbert:
o Funerale a Ornans

L'Impressionismo:

Edouard Manet:
o La colazione sull'erba

o Olympia

o Bar delle Folies Bergère Claude Monet:

o Impressione, sole nascente o La cattedrale di Rouen
o Le ninfee
o La Grenouillère

Pierre-Auguste Renoir o La Grenouillère

o Ballo al Moulin de la Galette

o Colazione dei canottieri a Bougival Edgar Degas

o La lezione di danza

o L'assenzio

Il Postimpressionismo:

Paul Cézanne:
o I giocatori di carte

o La montagna di Sainte-Victoire vista dai Lauves

Vincent van Gogh: o Notte stellata

o Girasoli

o I mangiatori di patate Paul Gauguin:

o Il Cristo giallo

o Aha oe feii? (Come. Sei gelosa?)

Il Neoimpressionismo o Pointilisme:

- Georges Seurat

- Giuseppe Pellizza da Volpedo:

o Il Quarto Stato

Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte

Il Divisionismo:

1.

L'Espressionismo nordico:

James Ensor:

o Ingresso di Cristo a Bruxelles o

Edvard Munch: o Il grido

La Belle Epoque L'Art Nouveau:

William Morris e l'Art and Crafts La Secessione Viennese

Gustav Klimt:

o Il bacio

Le Avanguardie storiche Espressionismi: Parigi 1905, la mostra dei fauves

Henri Matisse:

o La stanza rossa o La danza

Die Brucke da Dresda a Berlino:

Ernst Ludwig Kirchner:

o Due donne per strada

Il Cubismo:

Pablo Picasso

o Les Demoiselles d'Avignon

o Guernica

- George Braque (cenni)

Il Futurismo:

- Umberto Boccioni:

o La città che sale

o Stati d'animo, 1911. Seconda versione (Cenni) o Forme uniche della continuità nello spazio

o

Astrattismi

Der Blaue Reiter:

- Vasilij Kandinskij:
o Primo acquerello

o Composizione VII

- Franz Marc (cenni):

o I cavalli azzurri (cenni)

- Paul Klee (cenni)
Il Neoplasticismo:

- Piet Mondrian:

o Composizione 11

De Stijl (cenni)

Il Dadaismo:

Marcel Duchamp: o Fontana

o L.H.O.O.Q.

Metafisica:

Giorgio de Chirico:
o L'enigma dell'ora

Il Surrealismo:

Joan Mirò:
o Il carnevale di Arlecchino

René Magritte:
o La condizione umana I (cenni) o Golconda

Salvador Dalí:
o La persistenza della memoria - Max Ernst:

Nuova Oggettività:

- Otto Dix:
- George Grosz:
L'Ecole de Paris:

- Marc Chagall:

o L'anniversario

- Amedeo Modigliani:

La vestizione della sposa

Ritratto di Sylvia von Harden

I pilastri della società

o Ritratto di Paul Guillaume

Arte Informale:

Jean Fautrier (cenni) Jean Dubuffet (cenni) **L'informale in Italia:**

Alberto Burri:

o Sacco e Rosso

o Cretto nero, 1979

o Grande cretto, 1985 - 2015

- Lucio Fontana:

o Concetto spaziale, Attese 1968 o

L'Espressionismo Astratto: (da svolgere nelle prossime lezioni) Jackson Pollock:

o Pali blu Mark Rothko:

o Violet, Black, Orange, Yellow on White and Red **Pop Art:** (da svolgere nelle prossime lezioni)

Andy Warhol:

o Marilyn Monroe

o Minestra in scatola Campbell's, 1968

Graffiti Writing (Graffitismo): (da svolgere nelle prossime lezioni) Keith Haring

Jean-Michel Basquiat

Banksy

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE MOTORIA

Contenuti:

- Corsa di resistenza
- Corsa di velocità
- Esercizi di tonificazione muscolare
- Esercizi di mobilità articolare
- Potenziamento della cintura pelvica
- Basket: tecnica e gioco
- Esercizi di psicomotricità e percorso motorio
- Frisbee e Ultimate
- Studio del fenomeno "doping" nello sport con visione di filmati storici a riguardo
- Hockey: tecnica e gioco
- Esercizi per lo sviluppo della forza esplosiva con la valutazione del salto in lungo da fermo

Strumenti:

- Attrezzature specifiche per le diverse attività praticate.

Strumenti di valutazione:

- Verifiche scritte sulle conoscenze teoriche acquisite
- Osservazione sui livelli di conoscenza tecnica raggiunti
- Misurazione delle prestazioni
- Osservazione sulla qualità della partecipazione alle lezioni pratiche (interesse, impegno, capacità di attenzione, presenze)

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

- L'Unione Europea, le sue istituzioni e i suoi organismi;
- Le istituzioni economiche e il sistema bancario dell'Unione Europea;
- Le principali tappe del processo di integrazione Comunitaria;
- Il progressivo allargamento dell'Unione Europea: l'ingresso di Grecia, Spagna e Portogallo; l'allargamento fino all'Europa dei 28;
- La Brexit; sfide e prospettive del processo di integrazione europea; la crisi dello Stato di Diritto in Europa: il caso polacco e ungherese

- lo SME, la prima elezione del PE, l'AUE, il Trattato di Amsterdam; i
- Il Trattato di Lisbona; l'unione economica monetaria e l'Euro; la BCE
- Totalitarismo e democrazia; propaganda, pregiudizi e stereotipi;
- Le caratteristiche della Costituzione Repubblicana: la lunghezza, la popolarità e la democraticità;
- I conti integrati ISTAT: impatto economico e ambientale del turismo;
- Turismo e sviluppo sostenibile: la sfida ambientalista della Liguria.

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

Modulo didattico: le domande sull'esistenza. La vita come dono, l'apertura al futuro, la virtù della speranza. La libertà e la sua dinamica: criteri per una scelta "buona". L'amore: dimensione teologica e profilo antropologico

- Riflessioni sulla famiglia: il "prendersi cura" nella relazione genitori-figli
- Introduzione all'insegnamento sociale della Chiesa: i principi della dignità della persona umana, della solidarietà e della destinazione universale dei beni
- Il Natale: festa cristiana e dinamiche socio-culturali
- Dalla Pasqua ebraica alla Pasqua cristiana. Centralità nella storia del cristianesimo e sviluppi della prima comunità
- Cenni di ecumenismo: pluralità delle chiese e unità dei cristiani
- Riflessioni sull'attualità, in particolare sul recente conflitto in Ucraina
- Approfondimenti in raccordo con l'educazione civica: la legalità e le mafie

Il presente Programma è stato sottoposto in visione e confermato dagli studenti

18. ALLEGATI

Si rimanda alla documentazione allegata separatamente al presente documento

- elenco testi di italiano
- traccia elaborato prima prova e scheda di valutazione
- traccia elaborato seconda prova e scheda di valutazione
- schede per le competenze PCTO
- documentazione sensibile

AII. A

Elenco dei testi di letteratura italiana letti e analizzati

L'alcol inonda Parigi, E. Zola.

La prefazione a Germinie Lacertaux, dei fratelli De Goncourt. *Lettera al veggente*, di A. Rimbaud.

Spleen, di C. Baudelaire

L'assiuolo, G. Pascoli.

Il gelsomino notturno, di G. Pascoli.

Novembre, di G. Pascoli.

X agosto, di G. Pascoli.

La pioggia nel pineto, di G. D'Annunzio.

Un ritratto allo specchio, da *Il piacere* di G. D'Annunzio.

Fratelli, G. Ungaretti.

Mattina, di G. Ungaretti.

San Martino del Carso, G. Ungaretti.

Soldati, di G. Ungaretti.

Manifesto del Futurismo, di Marinetti

Zang tumb tumb, tratta dal poema *Il bombardamento di Adrianopoli*.

Nessun nome, da "Uno nessuno centomila" di L. Pirandello. *Il treno ha fischiato*, di L. Pirandello.

La patente, di L. Pirandello.

Il fu Mattia Pascal, di L. Pirandello.

Fantasticheria, G. Verga.

La roba, di G. Verga

Rosso Malpelo, di G. Verga.

Il mondo arcaico, da "I Malavoglia", di G. Verga.

La morte di Mastro don Gesualdo, da "Mastro don Gesualdo" di G. Verga.

Le ali del gabbiano, da "Una vita" di I. Svevo.

Il ritratto dell'inetto, da "Senilità", di I. Svevo.

Il fumo, da "La coscienza di Zeno" di I. Svevo. *Psico-analisi*, da "La coscienza di Zeno" di I. Svevo.

Spesso il male di vivere, di E. Montale. *Meriggiar pallido e assorto*, di E. Montale. *Non recidere forbice quel volto*, di E. Montale. *Ho sceso dandoti il braccio*, E. Montale

L'inizio del viaggio da "Se questo è un uomo" di P. Levi. *Condanna o morte*, da "Se questo è un uomo" di P. Levi.

Ultimo viene il corvo, di I. Calvino. *L'Agnese va a morire*, di R. Viganò.

AII. B

TRACCIA ELABORATO PRIMA PROVA E SCHEDA DI VALUTAZIONE

Giuseppe Ungaretti, *Vanità*

Giuseppe Ungaretti (1888-1970) allo scoppio della Prima guerra mondiale si arruolò volontario nell'esercito italiano e combatté sul Carso; da questa tragica esperienza nascono le prime raccolte di poesie.

L'Allegria (1931) comprende testi composti in trincea. La poesia *Vanità*, pubblicata fin dal 1917, trova collocazione nell'edizione del 1942 dell'Allegria, nella sezione Naufragi.

D'improvviso
è alto
sulle macerie
il limpido
stupore
5 dell'immensità¹

E l'uomo
curvato
sull'acqua
sorpresa
dal sole²
10 si rinviene³
un'ombra

Cullata e
piano
franta.

Vallone il 19 Agosto 1917

(G. Ungaretti, *Vita di un
uomo. Tutte le poesie*,
a cura di L. Piccioni,
Mondadori, Milano 1969)

1. il limpido ... dell'immensità: la perifrasi indica il sole.

2. sorpresa dal sole: illuminata dai raggi del sole.

3. si rinviene: si riconosce, si ritrova.

PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

CONSEGNA

1. Comprensione del testo

Illustra il contenuto della lirica strofa per strofa, quindi sintetizza la situazione rappresentata in un testo espositivo di massimo 30-40 parole.

2. Analisi del testo

- 2.1 Qual è il significato della parola che dà il titolo alla lirica in rapporto al suo contenuto? Fai riferimenti puntuali al testo nella risposta.
- 2.2 Su quali antitesi è costruita la situazione rappresentata in questa poesia?
- 2.3 Chi è l'«uomo curvato sull'acqua»? È l'autore stesso oppure rappresenta la condizione umana in generale? Ci sono indizi che suggeriscono una "storicizzazione" della situazione rappresentata nella poesia?
- 2.4 Facendo puntuali riferimenti al testo riconosci lo stile poetico di Ungaretti riguardo alla distruzione e destrutturazione del verso tradizionale, alla linearità della sintassi, alla essenzialità e purezza della parola.

3. Riflessioni e approfondimento

Il motivo della "vanità" è tema ricorrente nella letteratura e nell'arte, sviluppato nei secoli secondo diversi sistemi filosofici e morali e attribuendo al termine significati diversi. Che cos'è per te la vanità? È un valore o un disvalore? Ti riconosci nel messaggio che ritieni di aver ricavato dalla poesia di Ungaretti o hai da proporre un altro, tuo personale?

In vista dell'esame ti suggeriamo altri ambiti di interpretazione e approfondimento a partire dal brano proposto.

- Nella visione di Ungaretti alla poesia è attribuito il compito di svelare il mistero della vita grazie alla forza intuitiva della parola, capace di improvvise e folgoranti "illuminazioni". Puoi sviluppare questo spunto in relazione alla poesia in esame, nella quale un'"illuminazione" compare «D'improvviso» al primo verso, o in riferimento ad altri testi da te letti.
- Possono anche essere messi in evidenza i precedenti poetici italiani ed europei da cui Ungaretti può essere stato ispirato per le sue innovazioni stilistiche (Futuristi, Mallarmé ecc.), oltre che i rapporti che Ungaretti continua a intrattenere con la tradizione letteraria italiana, di cui in questa poesia si possono riconoscere tracce (Dante, Petrarca, Leopardi).

Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Primo Levi, da "La tregua"

*Primo Levi, in anni successivi alla prima pubblicazione di *Se questo è un uomo* (1947), narra ne *La tregua* l'avventuroso viaggio che, dopo la liberazione del campo di sterminio di Auschwitz, lo conduce attraverso i territori dell'Europa centro-orientale devastati dalla guerra e percorsi da profughi, verso casa, nella città natale di Torino. Il libro, scritto sulla base di*

una traccia dell'itinerario stesa da Levi nell'immediatezza degli eventi, è pubblicato nel 1963, anno in cui vince il Premio Campiello.

*Preceduto da una poesia (come già *Se questo è un uomo*), è articolato in diciassette capitoli, del primo dei quali, intitolato *Il disgelo*, è qui di seguito riportata la parte iniziale.*

- 5 Nei primi giorni del gennaio 1945, sotto la spinta dell'Armata Rossa¹, i tedeschi avevano evacuato in tutta fretta il bacino minerario slesiano. Mentre altrove, in analoghe condizioni, non avevano esitato a distruggere col fuoco e con le armi i Lager insieme con i loro occupanti, nel distretto di Auschwitz operarono diversamente: ordini superiori (a quanto pare dettati personalmente da Hitler) imponevano di "recuperare", a qualunque costo, ogni uomo abile al lavoro. Perciò tutti i prigionieri sani furono evacuati, in condizioni spaventose, su Buchenwald e su Mauthausen², mentre i malati furono abbandonati a loro stessi. Da vari indizi è lecito dedurre la originaria intenzione tedesca di non lasciare nei campi di concentramento nessun uomo vivo, ma un violento attacco aereo notturno, e la rapidità dell'avanzata russa, indussero i tedeschi a mutare pensiero, e a prendere la fuga lasciando incompiuto il loro dovere e la loro opera.
- 10 Nell'infermeria del lager di Buna-Monowitz³ eravamo rimasti in ottocento. Di questi, circa cinquecento morirono delle loro malattie, di freddo e di fame prima che arrivassero i russi, ed altri duecento, malgrado i soccorsi, nei giorni immediatamente successivi.
- 15 La prima pattuglia russa giunse in vista del campo verso il mezzogiorno del 27 gennaio 1945. Fummo Charles⁴ ed io i primi a scorgerla: stavamo trasportando alla fossa comune il corpo di Sòmogyi, il primo dei morti fra i nostri compagni di camera. Rovesciammo la barella sulla neve corrotta, ch  la fossa era ormai piena, ed altra sepoltura non si dava: Charles si tolse il berretto, a salutare i vivi e i morti. Erano quattro giovani a cavallo, che procedevano guardinghi, coi mitragliatori imbracciati, lungo la strada che limitava il campo. Quando giunsero ai reticolati, sostarono a guardare, scambiandosi parole brevi e timide, e volgendo sguardi legati da uno strano imbarazzo sui cadaveri scomposti, sulle baracche sconquassate, e su noi pochi vivi.
- 20 A noi parevano mirabilmente corporei e reali, sospesi (la strada era pi  alta del campo) sui loro enormi cavalli, fra il grigio della neve e il grigio del cielo, immobili sotto le folate di vento umido minaccioso di disgelo.
- 25 Ci pareva, e cos  era, che il nulla pieno di morte in cui da dieci giorni ci aggiravamo come astri spenti avesse trovato un suo centro solido, un nucleo di condensazione: quattro uomini armati, ma non armati contro di noi; quattro messaggeri di pace, dai visi rozzi e puerili sotto i pesanti caschi di pelo. Non salutavano, non sorridevano; apparivano oppressi, oltre che da piet , da un confuso ritegno, che sigillava le loro bocche, e avvinceva i loro occhi allo scenario funereo. Era la stessa vergogna a noi ben

1. **sotto la spinta dell'Armata Rossa:** il campo di Auschwitz, dove Levi nel febbraio 1944 era stato deportato in seguito all'arresto in Italia per la sua attivit  di partigiano, venne abbandonato dai tedeschi e quindi liberato dall'Armata Rossa sovietica nel gennaio 1945.

2. **Buchenwald e Mauthausen:** sono altri due campi di concentramento e sterminio nazisti, il primo in Germania, il secondo in Austria.

3. **lager di Buna-Monowitz:** il campo di lavoro (*lager* in tedesco) presso Auschwitz, in Alta Slesia (un tempo prus-

siana, oggi polacca).

4. **Charles:** il maestro di scuola francese, proveniente dalla regione dei Vosgi, conosciuto da Levi nell'infermeria del Lager al momento del suo ricovero nel 1945, come l'autore narra nell'ultimo capitolo di *Se questo   un uomo*.

30 nota, quella che ci sommergeva dopo le selezioni, ed ogni volta che ci toccava assistere o sottostare a
un oltraggio: la vergogna che i tedeschi non conobbero, quella che il giusto prova davanti alla colpa
commessa da altrui, e gli rimorde che esista, che sia stata introdotta irrevocabilmente nel mondo delle
cose che esistono, e che la sua volontà buona sia stata nulla o scarsa, e non abbia valso a difesa.
Così per noi anche l'ora della libertà suonò grave e chiusa, e ci riempì gli animi, ad un tempo, di gioia
35 e di un doloroso senso di pudore, per cui avremmo voluto lavare le nostre coscienze e le nostre memo-
rie della bruttura che vi giaceva: e di pena, perché sentivamo che questo non poteva avvenire, che nul-
la mai più sarebbe potuto avvenire di così buono e puro da cancellare il nostro passato, e che i segni
dell'offesa sarebbero rimasti in noi per sempre, e nei ricordi di chi vi ha assistito, e nei luoghi ove av-
venne, e nei racconti che ne avremmo fatti. Poiché, ed è questo il tremendo privilegio della nostra ge-
40 neratione e del mio popolo, nessuno mai ha potuto meglio di noi cogliere la natura insanabile dell'of-
fesa, che dilaga come un contagio. È stolto pensare che la giustizia umana la estingua. Essa è una ine-
sauribile fonte di male: spezza il corpo e l'anima dei sommersi, li spegne e li rende abietti; risale come
infamia sugli oppressori, si perpetua come odio nei superstiti, e pullula in mille modi, contro la stessa
volontà di tutti, come sete di vendetta, come cedimento morale, come negazione, come stanchezza,
45 come rinuncia.
Queste cose, allora mal distinte, e avvertite dai più solo come una improvvisa ondata di fatica morta-
le, accompagnarono per noi la gioia della liberazione. Perciò pochi fra noi corsero incontro ai salva-
tori, pochi caddero in preghiera. Charles ed io sostammo in piedi presso la buca ricolma di membra
livide, mentre altri abbattevano il reticolato; poi rientrammo con la barella vuota, a portare la notizia
50 ai compagni.

(P. Levi, *La tregua*, Einaudi, Torino 1962)



1. Comprensione del testo

Riassumi il contenuto del testo in non più di 100 parole.

2. Analisi del testo

- 2.1 Riconosci le parti in cui è scandito il testo: qual è il tema dominante di ciascuna e come si differenziano? Distingui le parti più propriamente narrative da quelle a carattere riflessivo.
- 2.2 Soffermati sulle parole «vergogna» (rr. 29 e 31) e «sommersi» (r. 42; «ci sommergeva», r. 30), e sviluppane il significato.
- 2.3 Riconosci i procedimenti espositivi propri della descrizione e dell'argomentazione scientifica (lessico, nessi logici ecc.). Metti in relazione le scelte formali con il contenuto del testo e con il messaggio che l'autore intende trasmettere.
- 2.4 Analizza l'episodio dell'arrivo dei soldati a cavallo: dove assume un andamento epico e dove esso si smorza? Con quali elementi descrittivi sono rappresentati i cavalieri? Da quale o quali punti di vista sono descritti?
- 2.5 Qual è il significato che il termine «sommersi» assume in questo testo, anche in relazione all'uso che Levi ne fa in altre opere.

3. Riflessioni e approfondimento

La pagina che hai letto contiene una profonda riflessione sul male assoluto, di cui l'olocausto nazista degli ebrei è stato una terribile manifestazione: rifletti sulla sua capacità di contagio e sugli effetti che esso produce, elencati da Primo Levi, e chiediti se condividi l'amara sua convinzione relativa alla incoercibile irrimediabilità del male, eventualmente facendo appello alle tue convinzioni morali, filosofiche, religiose e alle tue conoscenze storiche e culturali. Applica tali riflessioni anche ad altre situazioni storiche e all'attualità.

L'importanza dell'economia circolare

Nell'Unione europea si producono ogni anno più di 2,5 miliardi di tonnellate di rifiuti. L'UE sta aggiornando la legislazione sulla gestione dei rifiuti per promuovere la transizione verso un'economia circolare, in alternativa all'attuale modello economico lineare. Ma che cos'è esattamente l'economia circolare? Quali sono i motivi e i vantaggi che spingono verso tale cambiamento?

L'economia circolare è un modello di produzione e consumo che implica condivisione, prestito, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo dei materiali e prodotti esistenti il più a lungo possibile. In questo modo si estende il ciclo di vita dei prodotti, contribuendo a ridurre i rifiuti al minimo. Una volta che il prodotto ha terminato la sua funzione, i materiali di cui è composto vengono infatti reintrodotti, laddove possibile, nel ciclo economico. Così si possono continuamente riutilizzare all'interno del ciclo produttivo generando ulteriore valore.

I principi dell'economia circolare contrastano con il tradizionale modello economico lineare, fondato invece sul tipico schema "estrarre, produrre, utilizzare e gettare". Il modello economico tradizionale dipende dalla disponibilità di grandi quantità di materiali e energia facilmente reperibili e a basso prezzo. Il Parlamento europeo chiede l'adozione di misure anche contro l'obsolescenza programmata dei prodotti, strategia propria del modello economico lineare.

Perché è necessaria la transizione verso un'economia circolare?

Ci troviamo di fronte a un aumento della domanda di materie prime e allo stesso tempo a una scarsità delle risorse: molte delle materie prime e delle risorse essenziali per l'economia sono limitate, ma la popolazione mondiale continua a crescere e di conseguenza aumenta anche la richiesta di tali risorse finite.

Questo bisogno di materie prime crea una dipendenza verso altri paesi: alcuni stati membri dell'UE dipendono da altri paesi per quanto riguarda l'approvvigionamento. Non dobbiamo poi dimenticare l'impatto sul clima: i processi di estrazione e utilizzo delle materie prime producono un grande impatto sull'ambiente e aumentano il consumo di energia e le emissioni di anidride carbonica (CO₂). Un uso più razionale delle materie prime può contribuire a diminuire le emissioni di CO₂.

Quali sono i vantaggi?

Grazie a misure come prevenzione dei rifiuti, ecodesign e riutilizzo dei materiali, le imprese europee otterrebbero un risparmio netto di 600 miliardi di euro, pari all'8% del fatturato annuo, e ridurrebbero nel contempo le emissioni totali annue di gas serra del 2-4%.

La transizione verso un'economia più circolare può portare numerosi vantaggi, tra cui: la riduzione della pressione sull'ambiente, una maggiore sicurezza circa la disponibilità di materie prime, l'aumento della competitività, l'impulso all'innovazione e alla crescita economica e l'incremento dell'occupazione (si stima che nell'UE grazie all'economia circolare ci saranno 580.000 nuovi posti di lavoro). Con l'economia circolare i consumatori potranno avere anche prodotti più durevoli e innovativi in grado di far risparmiare e migliorare la qualità della vita. Ad esempio, ricondizionare i veicoli commerciali leggeri anziché riciclarli potrebbe portare a un risparmio di materiale per 6,4 miliardi di euro all'anno (circa il 15% della spesa per materiali) e 140 milioni di euro in costi energetici, con una riduzione delle emissioni di gas serra pari a 6,3 milioni di tonnellate.

(Parlamento europeo, *Economia circolare: definizione, importanza e vantaggi*, in <https://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/economy/20151201STO05603/economia-circolare-definizione-importanza-e-vantaggi>)

Comprensione e analisi

1. Che cosa si intende per “economia circolare”?
2. Che cosa si intende per “economia lineare”?
3. Quali vantaggi prodotti dall’economia circolare?
4. Per quali ragioni l’economia circolare è necessaria?
5. Che cos’è l’obsolescenza programmata?
5. Quali sono gli obiettivi dell’economia circolare?
6. Quali ricadute ha l’economia circolare sui consumatori?

Produzione

La situazione ambientale, diventata sempre più allarmante anche per i cambiamenti climatici registrati in tutto il Pianeta, richiede da parte delle istituzioni interventi che possano ridurre il consumo di energie inquinanti. Una risposta è l’economia circolare, di cui parla questo report del Parlamento dell’Unione Europea, che fa presente come l’iperproduzione di merci, favorita anche dalla loro scarsa qualità e dal loro rapido deterioramento (obsolescenza programmata), richieda un consumo esorbitante di materie prime.

Elabora un testo argomentativo nel quale esponi le tue riflessioni sul tema posto in questo report, confrontandoti con la tesi in esso esposta, confermandola o confutandola in base alle tue considerazioni personali, ampliate anche a un discorso sulle problematiche ambientali.

Raccogli le idee e le conoscenze per supportare gli argomenti che sostieni, facendo riferimento alle esperienze personali tue e di persone che ti sono vicine.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità¹. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni². In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)³.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi⁴; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine⁵.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

¹ A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

² M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

³ *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

⁴ *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

⁵ «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Esame di stato di istruzione secondaria superiore

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

Il testo è tratto da Pasquale Lucio Scandizzo, **Il valore della vita e quello dell'economia**, Formiche, n. 157, pp.20-21, aprile 2020.

I modelli epidemiologici del Coronavirus sono ancora speculazioni senza riscontri empirici sufficienti, ma alcuni risultati significativi emergono dall'esperienza cinese (Xinkai et al, 2020).

5 Il tasso di gravità della malattia e il tasso di mortalità sono rimasti apparentemente invariati durante l'intera epidemia. L'intervento del governo ha avuto un effetto moderato sul tasso di incubazione, ma il tasso di guarigione ha subito un aumento continuo (fenomeno che cominciamo a vedere anche in Italia). Una riduzione significativa è stata osservata per il tasso di infezione, che è passato da più di due
10 contagiati per infetto a poco più di uno. In assenza di misure restrittive, questo significa che applicando i parametri iniziali dell'epidemia, il picco di infezioni a Wuhan avrebbe raggiunto 7,78 milioni (70% dell'intera popolazione) e il totale dei decessi avrebbe raggiunto 319mila persone in base all'attuale tasso di mortalità. Per l'intera provincia, che ha una popolazione dello stesso ordine di grandezza di quello dell'Italia, queste cifre implicano 40 milioni di infetti e almeno un milione di morti.

15 Dal punto di vista economico, le misure restrittive di isolamento della popolazione utilizzate in Cina sono un'ultima spiaggia equivalente a un investimento irreversibile in condizioni di incertezza.

20 Applicando il metodo delle opzioni reali (Pennisi e Scandizzo, 2013), se queste misure di tipo "cinese" non fossero state applicate, sfruttando cioè la cosiddetta "opzione di attesa", si sarebbero guadagnate con il trascorrere del tempo informazioni preziose per le decisioni successive, ma allo stesso tempo si sarebbero dovuti affrontare rischi consistenti sulla base delle caratteristiche dell'epidemia note al momento. In caso di attesa, in Italia, secondo uno scenario credibile e non eccessivamente pessimistico, l'epidemia sarebbe progredita verso un traguardo (usando parametri cinesi) di 20-25
25 milioni di contagi e almeno un milione di morti. Questi sarebbero stati soprattutto anziani, ammalati, poveri e immigrati. I benefici sarebbero stati, invece, forse, un minor impatto negativo sull'economia, l'immunità di gregge e una popolazione più giovane e più affluente. L'economia avrebbe dunque resistito nel breve periodo e sarebbe rinata più forte nel lungo periodo, come avvenne dopo la peste nera nel 1400.
30 Adottando invece la sua versione dell'opzione cinese, in Italia le conseguenze umanitarie negative saranno minori, ma l'economia risentirà di un danno temporaneo più grave, per riprendersi con maggior fatica nel medio periodo.

35 Boris Johnson e il suo consigliere scientifico hanno inizialmente suggerito di sfruttare l'opzione di attesa. In altre parole, le misure restrittive estreme (di tipo cinese) sarebbero giustificate se il beneficio in termini di vite umane salvate fosse almeno pari al doppio dei costi economici e sociali delle restrizioni stesse.

Nasce a questo punto un problema etico, perché la decisione dipende dal valore che diamo alla vita umana.

40 Il cosiddetto valore statistico della vita calcolato per l'Italia è, secondo studi recenti (Viscusi e Masterman, 2017), pari a 5,6 milioni di dollari per la vita di una persona media. Questo non significa che una persona media sarebbe disposta a pagare 5,6 milioni per salvare la propria vita, ma che, sulla base delle preferenze espresse da un campione di intervistati, 60 milioni di persone (ossia la popolazione italiana) sarebbero disposte a pagare collettivamente 5,6 milioni di dollari, ossia 9 centesimi in media a
45 testa, per ciascuna vita salvata da un programma pubblico di riduzione del rischio sul territorio nazionale.

Questo valore statistico della vita, ovvero la disponibilità a pagare, cresce meno che proporzionalmente rispetto al numero delle vite salvate, ma se un'aspettativa ragionevole delle misure di isolamento di tipo cinese è di risparmiare anche soltanto
50 100mila vite, il valore corrispondente sarebbe di qualche centinaio di miliardi di dollari. Analogamente, per un milione di vite, anche se si dimezzasse, il valore statistico della vita sarebbe comunque di un ordine di grandezza di 2.500 miliardi di dollari. Questi valori vanno paragonati con i costi economici delle misure restrittive, il calo della produzione e il disagio sociale. Anche per stime molto ampie dei sacrifici economici (-
55 5% del Pil), sulla base della valutazione precedente, sembra evidente che abbiamo già raggiunto da tempo il livello critico di beneficio atteso per investire nelle misure di isolamento.

Ovvero, il governo sta operando correttamente dal punto di vista del razionale economico sottostante secondo un valore statistico della vita basato sulla disponibilità
60 a pagare dei cittadini.

Se si considera invece il valore del capitale umano secondo un parametro più oggettivo, ovvero in termini di produttività (circa 400mila dollari per persona, secondo l'Istat), per 100mila vite salvate, saremmo intorno a una cifra di circa 40 miliardi di dollari (400 miliardi di dollari se prendiamo come riferimento la cifra più estrema di un
65 milione di vite salvate). Anche queste cifre, benché molto inferiori alle precedenti, seppur in modo più problematico, sembrano suggerire un livello critico del beneficio atteso che giustifica le misure adottate sinora dal governo italiano.

Comprensione e Analisi

1. Evidenzia i passaggi argomentativi del testo, riassumendone sinteticamente il contenuto.
2. In che cosa consiste la cosiddetta “opzione di attesa”?
3. Elenca vantaggi e svantaggi dell’opzione di attesa e dell’alternativa, ovvero delle misure di contenimento adottate dal governo italiano.
4. Che cosa si intende con l’espressione «valore statistico della vita»?
5. Da quale punto di vista l’autore giustifica le misure adottate dal governo italiano?
6. Analizza le caratteristiche espressive del testo: quali sono le scelte formali su cui si basa l’argomentazione?

Produzione

L’intervento propone un ragionamento economico sulla sostenibilità o meno delle varie opzioni che un governo può adottare di fronte a una pandemia come quella dovuta al COVID-19.

Il dilemma che si pone è: salvare vite umane o salvare l’economia? Sei d’accordo con la lettura proposta dall’autore del rapporto costi-benefici nella gestione di un’emergenza sanitaria oppure hai in mente analisi di altro tipo, in cui il valore della vita umana ha un peso diverso da quello suggerito nell’articolo?

Scrivi un testo in cui esponi le tue idee, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale. Sviluppa il discorso in maniera organica, coerente e coesa.

Esame di stato di istruzione secondaria superiore

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

Il testo è tratto da Enrico Deaglio, *La banalità del bene. Storia di Giorgio Perlasca*, Feltrinelli, Milano 2012, pp. 13-15.

“Lei, che cosa avrebbe fatto al mio posto?”

5 Una di quelle domande pesanti in cui viene richiesta la complicità dell'interlocutore. Un quesito breve che supplica comprensione, fa balenare la fragilità e la debolezza umana, non solo di chi parla, ma soprattutto di chi ascolta. “Avevo paura, sono scappato... Lei, che cosa avrebbe fatto al mio posto?”, “Nessuno mi vedeva, l'ho fatto... Lei, che cosa avrebbe fatto al mio posto?”

Ma il vecchio signore che me la poneva, non cercava comprensione o scusanti. Al contrario, stava cercando di dirmi che tutti, nella maniera più naturale, avrebbero dovuto comportarsi come si era comportato lui.

10 Era l'autunno del 1989. A fine settembre, su diversi quotidiani italiani, nello spazio accordato alle “notizie brevi”, era stato segnalato che a Gerusalemme era stato insignito di prestigiose onorificenze statali un cittadino italiano, il signor Giorgio Perlasca, di ottant'anni, che nel 1944 a Budapest era riuscito a salvare migliaia di ebrei ungheresi destinati alla deportazione nei campi di concentramento. Poche righe
15 aggiungevano che la sua vicenda era rimasta sconosciuta per quasi mezzo secolo ed era venuta alla luce in seguito alla tenace ricerca condotta da alcuni sopravvissuti; altrettante poche e vaghe righe venivano spese per accennare al contesto dei fatti: il signor Perlasca si era fatto passare per un diplomatico spagnolo e in questa veste era riuscito a portare avanti la sua operazione di salvataggio. [...]

20 Molti sono stati, durante la guerra, gli italiani che hanno aiutato o “ritardato o deviato il corso degli eventi”, rifiutandosi di commettere brutalità, oppure anche solo nascondendo una pratica o facendo una telefonata di avvertimento. Ma quello che fece Perlasca è unico e clamoroso. Non aveva una funzione, ma se la creò. La sua azione non si esaurì in un solo gesto, ma durò mesi e venne portata a termine con
25 grandi doti di organizzazione che produssero risultati insperati, nelle condizioni più rischiose. Ma per far parte dei modelli vigenti dell'eroismo gli mancavano molte qualità. Troppa modestia, troppa Spagna franchista, poche attitudini a scalare il palcoscenico.

Produzione

Il passo è tratto dalla storia di Giorgio Perlasca (Como 1910-Padova 1992), un commerciante italiano, che nel 1944, fingendosi Console generale spagnolo, salvò oltre cinquemila ebrei ungheresi dalla deportazione nazista. A raccontarla è il giornalista Enrico Deaglio che nel titolo cita e capovolge il titolo del celebre libro di Hannah Arendt, *La banalità del male*, che racconta la vicenda di Otto A. Eichmann, un funzionario tedesco fra i principali responsabili della logistica dello sterminio degli ebrei.

Queste righe inquadrano subito, attraverso le parole di Perlasca, il tema della naturale semplicità con cui il singolo dovrebbe assumersi la propria responsabilità di uomo nei confronti della collettività in cui vive, ogni volta che prepotenze e comportamenti dissennati ledono i diritti degli altri; in gioco ci sono il senso di giustizia, il rispetto dei propri doveri, il valore della solidarietà. Oggi sono tante le circostanze in cui ciascuno di noi è chiamato a non voltarsi dall'altra parte: le diseguaglianze sociali, il riscaldamento globale, il contenimento di una pandemia.

Rifletti sul tema delle responsabilità individuale e civile, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze in relazione a circostanze e personaggi del passato o del presente.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che esprima sinteticamente il taglio che decidi di dare alla tua trattazione.

Tipologia C

L'idea di cultura

[...] Bisogna disabituarsi e smettere di concepire la cultura come sapere enciclopedico, in cui l'uomo non è visto se non sotto forma di recipiente da empirie e stivare di dati empirici; di fatti bruti e sconnessi che egli poi dovrà casellare nel suo cervello come nelle colonne di un dizionario per poter poi in ogni occasione rispondere ai vari stimoli del mondo esterno. Questa forma di cultura è veramente dannosa [...] Serve solo a creare degli spostati, della gente che crede di essere superiore al resto dell'umanità perché ha ammassato nella memoria una certa quantità di dati e di date, che snocciola ad ogni occasione per farne quasi una barriera fra sé e gli altri. Serve a creare quel certo intellettualismo bolso e incolore [...] che ha partorito tutta una caterva di presuntuosi e di vaneggiatori, più deleteri per la vita sociale di quanto siano i microbi della tubercolosi o della sifilide per la bellezza e la sanità fisica dei corpi. Lo studentucolo che sa un po' di latino e di storia, l'avvocatuozzo che è riuscito a strappare uno straccetto di laurea alla svogliatezza e al lasciar passare dei professori crederanno di essere diversi e superiori anche al miglior operaio specializzato che adempie nella vita ad un compito ben preciso e indispensabile e che nella sua attività vale cento volte di più di quanto gli altri valgano nella loro. Ma questa non è cultura, è pedanteria [...].

La cultura è una cosa ben diversa. È organizzazione, disciplina del proprio io interiore, è presa di possesso della propria personalità, è conquista di coscienza superiore, per la quale si riesce a comprendere il proprio valore storico, la propria funzione nella vita, i propri diritti e i propri doveri.

(Antonio Gramsci, *Socialismo e cultura*, in "Il Grido del popolo", 29 gennaio 1916)

Secondo l'analisi fatta un secolo fa da Gramsci, la cultura intesa come sapere enciclopedico e dannosa sia per l'individuo che per la società e ad essa va contrapposta un'idea di cultura nella quale la dimensione dell'individuo è fortemente intrecciata con quella del cittadino. Esponi le tue considerazioni confrontandoti con l'idea di Gramsci e presenta la tua personale visione del concetto di cultura riservando anche un giudizio al ruolo che, in riferimento a questo tema, hanno avuto i tuoi studi e le tue esperienze personali.

Organizza la tua trattazione in paragrafi, assegna a ciascuno di essi un titolo informativo e proponi un titolo complessivo che presenti in modo chiaro ed efficace il contenuto dell'elaborato.

Cognome e Nome _____

Classe _____

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti	1-4 5-8 9-10 11-16	_____
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-5 6-7 8-12	_____
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 6-7 8-12	_____

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	_____
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5 6-9 10-11 12-16	_____
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	_____
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	_____

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

AII. C

SIMULAZIONE del TEMA di DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

A causa delle difficoltà economiche derivanti dalla crisi del settore turistico l'albergo ristorante Baia Blu vuole analizzare i costi della propria attività attraverso gli strumenti tipici del controllo di gestione.

In particolare sceglie di controllare i propri costi attraverso il modello del full costing con utilizzo di centri di costo. Vengono individuati due oggetti di costo: il settore alberghiero e il settore ristorativo, e due centri di costo: gestione e funzionamento della struttura e amministrazione, finanza e marketing.

Il fatturato ammonta a 350.000 euro per l'albergo e 150.000 euro per il ristorante. I centri di costo vengono entrambi imputati a entrambi gli oggetti di costo. Il centro di costo gestione e funzionamento della struttura ammonta complessivamente a 160.000 euro mentre amministrazione, finanza e marketing ammonta a 120.000 euro.

Il candidato:

- a. Ipotizzi le voci di costo diretto e i relativi valori e le voci di costo che potrebbero costituire i due centri di costo;
- b. Realizzi un prospetto che mostri il costo complessivo di ogni oggetto di costo in cui emerga la criticità di uno dei due settori aziendali;
- c. Spieghi quali differenze ci sarebbero state se l'azienda avesse scelto la metodologia del direct costing per il controllo dei propri costi.

SECONDA PARTE

1. Un tour operator vuole stipulare un contratto con un albergo per 50 camere doppie per la stagione estiva dell'anno successivo (periodo 01/06/20.. – 30/09/20..). Le possibilità offerte al tour operator sono le seguenti:
 - Contratto di allotment con commissione lorda del 15%
 - Contratto vuoto per pieno al prezzo di 90 euro a camera

Supponendo che il TO venda l'85% delle camere il candidato:

- a. Spieghi la differenza tra le due tipologie di contratto;
- b. Spieghi quali grandezze devono essere confrontate per determinare la convenienza di un contratto rispetto all'altro;
- c. Ipotizzi i prezzi di vendita delle camere e determini quale contratto è più conveniente per il tour operator.

2. Un piccolo albergo della Riviera ligure offre camere standard alla propria clientela. Vende ciascuna camera a 60 euro a notte. Per ciascuna di esse sostiene un costo variabile unitario di 20 euro.

Inoltre l'albergo sostiene costi fissi per 450.000 euro all'anno. Il candidato:

- a. Spieghi quali voci di costo potrebbero rappresentare i costi variabili e i costi fissi della struttura;
- b. Determini la quantità di camere da vendere per non conseguire un risultato economico negativo e rappresenti graficamente tale quantità;
- c. Ipotizzi che, grazie a una ristrutturazione, l'hotel riesca a vendere parte delle proprie camere come superior. Si determinino le quantità di pareggio dopo aver opportunamente scelto i dati mancanti.

3. Un piccolo tour operator di Orvieto vuole specializzarsi in turismo religioso offrendo pacchetti turistici a una clientela over 60. A tal fine ha già proceduto alla programmazione (o ideazione) di alcuni pacchetti turistici sul territorio italiano grazie a un approfondito studio di mercato e alla definizione di destinazioni turistiche d'interesse per la clientela di riferimento.

Tuttavia per la realizzazione (o design) dei propri prodotti deve ancora definire quale o quali canali distributivi adottare. Il candidato:

- a. Spieghi quali elementi/fasi caratterizzano la realizzazione di un pacchetto turistico;
- b. Spieghi quali potrebbero essere i canali distributivi per un TO facendo emergere pro e contro per ciascuno;
- c. Proponga una scelta di uno o più canali distributivi per il caso in oggetto.

4. Giulia Galli, una giovane imprenditrice di Viterbo, ha ereditato un appartamento su due piani e vuole trasformarlo in un B&B dotato di quattro camere. Per questo motivo è determinata a redigere un Business Plan della sua nuova attività turistica. Il candidato:

- a. Presenti un preventivo finanziario per il B&B
- b. Commenti l'autonomia finanziaria e la solidità patrimoniale del progetto di Giulia Galli

Dati mancanti opportunamente scelti.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico.

INDIRIZZO TURISMO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – DISCIPLINE TURISTICHE
E AZIENDALI

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5	...
	Intermedio. Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.		...
	Base. Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.		...
	Base non raggiunto. Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.		...
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato. Sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	8	...
	Intermedio. Sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.		...
	Base. Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.		...
	Base non raggiunto. Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.		...
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Avanzato. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4	...
	Intermedio. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.		...
	Base. Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.		...
	Base non raggiunto. Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.		...
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3	...
	Intermedio. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.		...

	Base. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.		...
	Base non raggiunto. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.		...
TOTALE			...

Tabella di conversione del punteggio della seconda prova scritta (Allegato C all'O.M. n. 65/2022)	
Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10